

# BILANCIO 2022

*A.M.E.S. S.p.A. - Società Controllata dal Comune di Venezia*

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

(Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto e art. 2428 C.C.)

Signor Azionista,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 riporta un risultato positivo netto pari a Euro 146.210.

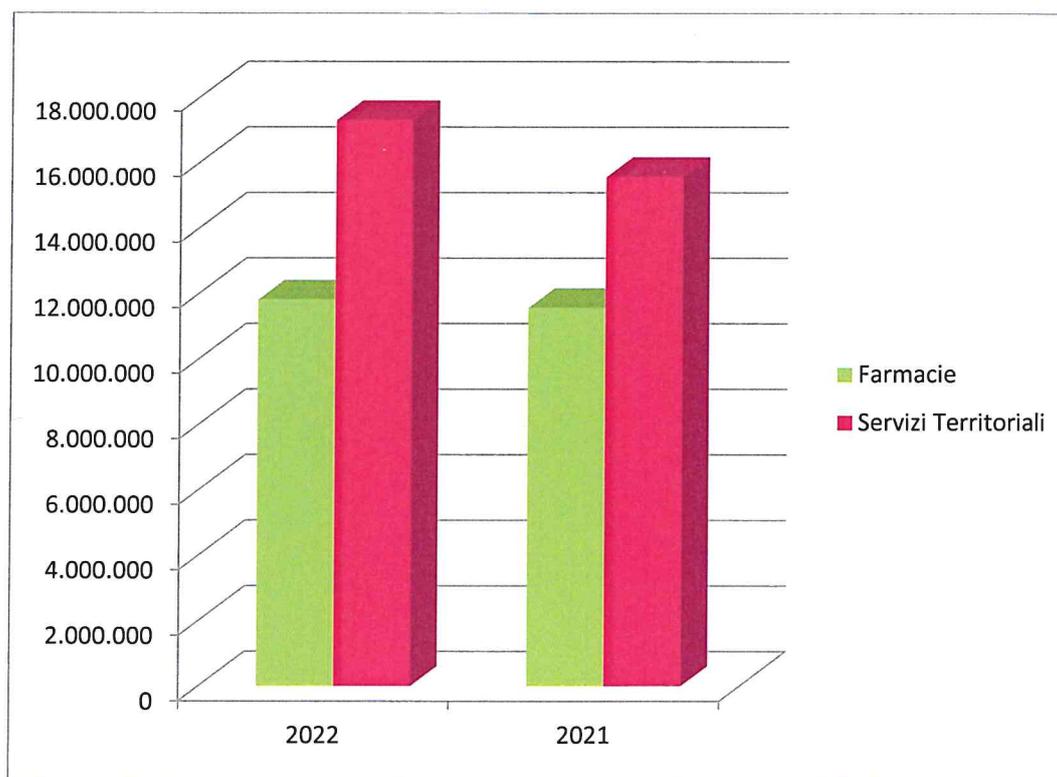
### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

I settori nei quali opera la società sono:

- il Settore dei Servizi Farmaceutici: comprendente n° 14 farmacie all'interno del Comune di Venezia e n° 1 farmacia ubicata nel comune di Salzano;
- il Settore dei Servizi Territoriali: comprendente il servizio inerente alle funzioni svolte dal personale non docente nell'ambito dell'area scolastico-educativa e quelle relative al servizio di ristorazione scolastica.

Entrambi i settori hanno conseguito fatturati, così come rappresentato sul grafico che segue, confrontati con quelli dell'anno precedente.

**Fatturato settori di attività**



I “ricavi di vendita e delle prestazioni”, pari a euro 29.062.956, risultano in forte incremento rispetto all’esercizio 2021 (+ 7,3%) consuntivato sia dal settore farmacie (+ 2,2%) che da quello dei servizi territoriali in relazione alle attività di non docenza dell’area scolastico-educativa e del servizio di ristorazione scolastica. Per quest’ultimo, oltre a non aver subito interruzioni dell’attività come nei due esercizi precedenti a causa degli effetti indotti dall’emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID-19, occorre rilevare un incremento di corrispettivo a fronte dei maggiori costi derivanti dal rinnovo del CCNL del Comparto Funzioni Locali e al riconoscimento dei maggiori oneri sui contratti in corso. Si evidenzia, infatti, che sia l’attività di ristorazione scolastica che quella di non docenza, fornita da A.M.E.S S.p.A., è costituita da un procedimento di acquisizione dei servizi e sostenimento dei relativi costi che trova “copertura” con l’addebito ai soggetti beneficiari ed utenti del servizio (per mezzo dei c.d. “ticket”) e, per quanto fatturato all’Ente affidante il servizio ad A.M.E.S S.p.A. (Comune di Venezia), per la parte rimanente degli oneri gravanti su tale settore.

La società ha conseguito nell’esercizio 2022 un risultato prima delle imposte di euro 246 mila e un utile netto in di euro 146 mila con un incremento rispetto all’anno 2021, per quanto indicato.

Di seguito si riportano quindi i principali risultati raggiunti raffrontati ai dati del 2021:

	2022	2021
EBIT	255.652	172.631
EBT	245.708	163.812
UTILE NETTO	146.210	82.853

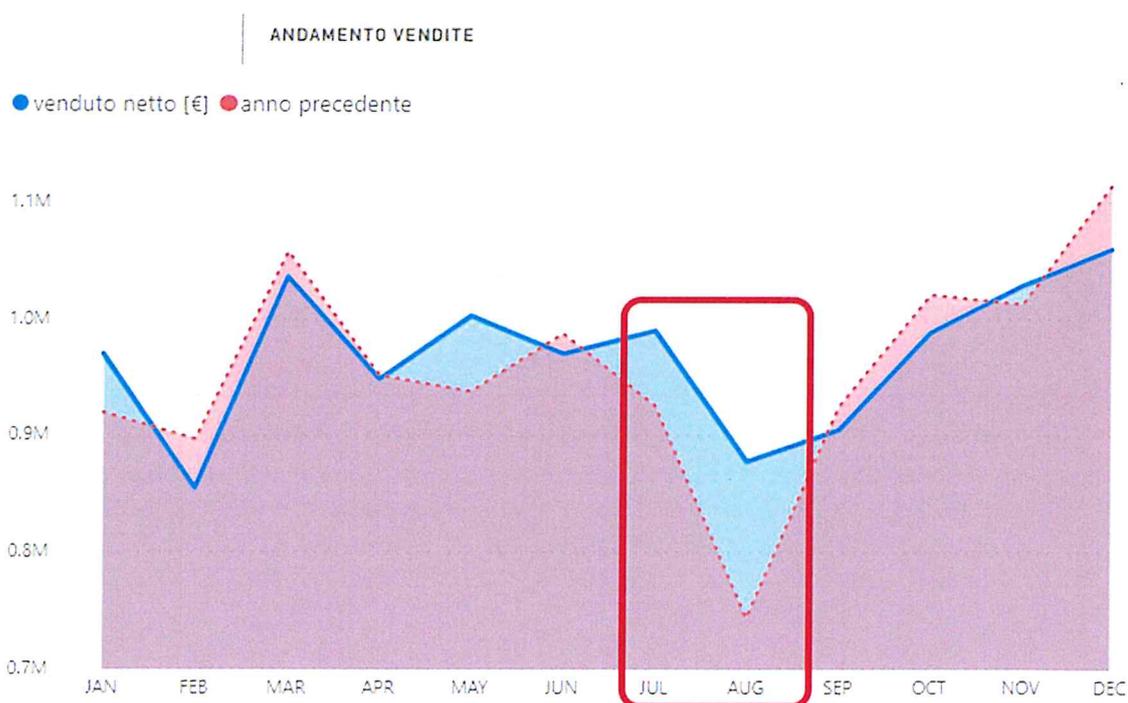
Da evidenziare che, anche per l’esercizio 2022, verificata la capienza del fondo svalutazione dei crediti verso l’utenza del servizio scolastico, è stato effettuato un ulteriore accantonamento di 402 mila Euro. Tale importo va ad aggiungersi a quanto già accantonato e si segnala che gli esercizi ante 2022 risultano totalmente svalutati. Anche per l’esercizio 2022 sussiste la difficoltà di recupero di tali crediti indotta dalla situazione economica generale. A.M.E.S. S.p.A. effettua una continua e rigorosa attività d’ufficio per il sollecito dei crediti, tramite telefonate/sms/lettere, ma ha individuato anche l’operatore economico

“specializzato” che sarà operativo nel corso dell’anno 2023 al fine del recupero verso i c.d. utenti morosi.

### SETTORE SERVIZI FARMACEUTICI

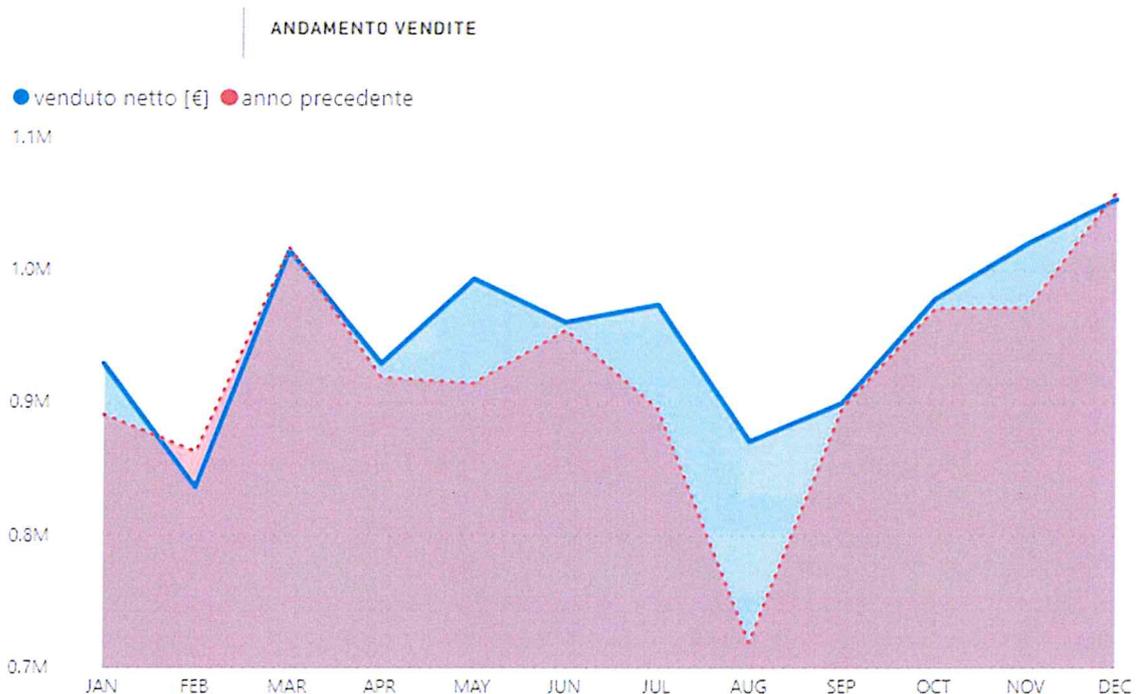
Il fatturato per l’anno 2022 delle farmacie gestite dalla Società, ha visto un leggero aumento del fatturato rispetto all’anno precedente consuntivando un importo di Euro 11.794 mila rispetto a Euro 11.544 mila nel 2021.

Andando ad analizzare la situazione più nel dettaglio, possiamo osservare che per quanto riguarda il fatturato, il principale importante elemento che differenzia il risultato 2022 rispetto al 2021 è l’apertura straordinaria delle farmacie nel periodo estivo, rispetto al precedente, che porta ad un totale di 57 giorni di apertura in più.



*Andamento venduto netto mensile anno 2022*

Un altro aspetto da sottolineare, approfondendo l’analisi è la indiscutibile ripresa del mercato farmaceutico al dettaglio. Il dato lo si può però osservare solo filtrando i ricavi, togliendo alcuni elementi specifici del periodo pandemico, ovvero l’esecuzione di test rapidi.



*Andamento venduto netto mensile 2022 – senza servizi di esecuzione test rapido COVID19*

Si può infatti osservare dal grafico, ottenuto con lo scorporo dalle vendite del citato servizio, come da aprile ci sia stato un generale miglioramento delle vendite, soprattutto nei periodi di maggior richiesta di integratori (primavera-inizio estate) e nel periodo autunnale in cui sono cominciate le sindromi parainfluenzali e il picco influenzale vero e proprio.

Per quanto concerne i servizi in generale, oltre alla ripresa dei servizi più “tradizionali”, quali misurazione della pressione e autoanalisi del sangue, alcune farmacie hanno cominciato ad introdurre ben più complessi servizi di analisi, quali, a titolo di esempio, ultrasonografia ossea, elettrocardiogramma, reografia a luce riflessa, integrati in progetti di prevenzione di varie patologie e disturbi del metabolismo, pelle, sistema cardio circolatorio e respiratorio.

Per alcuni mesi si deve considerare l’insieme di questi servizi più come una fase sperimentale che come un servizio standard. Devono infatti essere analizzati prezzi al pubblico, durata degli esami, periodi di esecuzione, etc. in modo da capire cosa porsi come obiettivi in termini di ritorno degli investimenti e di soddisfazione della clientela.

## SETTORE SERVIZI TERRITORIALI

Il Settore Servizi Territoriali, comprende tutta l'attività volta alla refezione scolastica negli asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie e secondarie di I° grado nonché l'attività di non docenza nell'ambito dell'area scolastico-educativa svolte da personale ausiliario e di cucina all'interno degli asili nido e di solo personale ausiliario nelle scuole dell'infanzia così come da "Disciplinare tecnico relativo al servizio di non docenza nell'ambito dell'area scolastico-educativa e del servizio di ristorazione scolastica comprendente, oltre alla produzione dei pasti, la fornitura dei pasti a crudo per gli asili nido, il trasporto dei pasti confezionati, lo scodellamento, la riscossione dei ticket mensa", n° repertorio 130237 del 25/9/2007 in esecuzione della deliberazione Giunta Comunale del Comune di Venezia n. 430 del 3/8/2007, durata fino al 31/12/2029.

Per quanto concerne il servizio di ristorazione scolastica si evidenzia che, anche nel primo periodo successivo alla Pandemia; il consumo del pasto a scuola è stato un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che salutare in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato. Pertanto, anche nel 2022, si è continuato con l'obiettivo di preservare il consumo del pasto a scuola garantendo, tuttavia, soluzioni organizzative che assicurassero il ripristino, ove possibile, dell'organizzazione precedente al COVID-19.

Nell'ambito del servizio di non docenza, si è proseguito nell'impegno per fronteggiare le esigenze di continuità operativa che era stata fortemente condizionata dall'emergenza pandemica. Si rileva infatti che, al fine di garantire la copertura dell'organico richiesto dal Settore Servizi Educativi e la qualità dei servizi domandati ed offerti all'utenza secondo gli standard previsti dall'accordo con il Comune di Venezia, il 2022 è stato caratterizzato da considerevoli difficoltà.

Per il reperimento del personale in questo settore, si segnalano le dimissioni di esecutori scolastici e la conseguente assunzione a tempo determinato tra nuovi contratti e proroghe e una posizione a tempo indeterminato, sempre in sostituzione di dimissioni.

Complessivamente, la spesa a carico dell'Amministrazione Comunale è così evidenziata nella tabella seguente:

ANNO	SPESA (IVA compresa)
2010	€ 13.651.161,82
2011	€ 13.833.977,23
2012	€ 14.538.188,16
2013	€ 14.114.450,39
2014	€ 14.500.000,00
2015	€ 14.592.000,00
2016	€ 13.700.000,00
2017	€ 13.400.000,00
2018	€ 13.400.000,00
2019	€ 13.800.000,00
2020	€ 11.984.000,00
2021	€ 13.136.347,00
2022	€ 14.694.422,00 *

*\*inclusi oneri rinnovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e riconoscimento maggiori "costi Covid"*

Di seguito alcuni dati del settore alla data del 31 dicembre 2022:

N. centri di cottura in uso per la produzione di pasti	7
--	---

#### PLESSI SCOLASTICI NEI QUALI VENGONO FORNITI I PASTI

Asili nido	24
Scuole dell'infanzia	46
.comunali	18
.statali	28
Scuole primarie	49
Scuole secondarie di primo grado	2
<b><u>TOTALE</u></b>	<b><u>121</u></b>

<b>PRODUZIONE PASTI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>TOTALE PASTI</b>	<b>1.813.675</b>	<b>1.836.941</b>
N. pasti prodotti dai centri cottura	1.622.589	1.644.729
N. pasti prodotti dagli asili nido	191.086	192.212

Il numero delle scuole servite è variato rispetto all'anno precedente per l'ampliamento della sperimentazione, per volontà della Giunta Comunale, della concessione del servizio in gestione integrata a soggetti terzi anche agli asili nido "Tiepolo" e "S. Pietro in Volta" che vanno ad aggiungersi all'Asilo Nido "Millecolori" la cui gestione a terzi è stata prolungata per altri due anni.

Anche nel 2022 A.M.E.S. S.p.A. ha continuato a gestire l'approvvigionamento del materiale di pulizia e sanificazione utilizzato dal personale di non docenza delle scuole dell'Infanzia Comunali e degli Asili Nido, proseguendo una attività iniziata nell'anno scolastico 2019-2020.

Si sottolinea che, quanto sopra, è stato gestito dall'azienda con le proprie risorse interne degli uffici e senza chiedere unità aggiuntive all'Amministrazione Comunale che invece in precedenza gestiva tale attività con personale dedicato; l'impegno ha comportato tuttavia un maggiore aggravio lavorativo.

Relativamente al terreno di proprietà sito in Favaro Veneto (Venezia), si rammenta che è stato siglato un protocollo d'intesa con il proprietario dei terreni confinanti (Istituto Provinciale per l'Infanzia Santa Maria della Pietà), sentito anche il Comune di Venezia, al fine di prevedere un unico progetto urbanistico con conseguente cambio della destinazione d'uso dei terreni. Ad oggi però non abbiamo aggiornamenti in merito a tale tematica.

## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022**

Il bilancio al 31 dicembre 2022, completo di nota integrativa, rendiconto finanziario, stato patrimoniale e conto economico evidenzia un utile netto di Euro 146.210 ed un risultato prima delle imposte di Euro 245.708, come rilevabile dalle tabelle di seguito riportate:

**Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	29.585.840	27.648.476	24.598.131
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.253.689	(70.613)	304.288
Reddito operativo (Ebit)	255.652	172.631	155.387
Utile (perdita) d'esercizio	146.210	82.853	108.704
Attività fisse	6.027.776	6.257.934	6.535.102
Patrimonio netto complessivo	4.481.948	4.335.742	4.252.885
Posizione finanziaria netta	2.010.252	974.986	966.480

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	29.585.840	27.084.933	2.500.907
Costi esterni	17.852.972	16.586.268	1.266.704
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>11.732.868</b>	<b>10.498.665</b>	<b>1.234.203</b>
Costo del lavoro	10.479.179	9.990.736	488.443
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.253.689</b>	<b>507.929</b>	<b>745.760</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	998.037	898.841	99.196
<b>Risultato Operativo</b>	<b>255.652</b>	<b>(390.912)</b>	<b>646.564</b>
Proventi non caratteristici	0	563.543	(563.543)
Proventi e oneri finanziari	(9.944)	(8.819)	(1.125)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>245.708</b>	<b>163.812</b>	<b>81.896</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>245.708</b>	<b>163.812</b>	<b>81.896</b>
Imposte sul reddito	99.498	80.959	18.539
<b>Risultato netto</b>	<b>146.210</b>	<b>82.853</b>	<b>63.357</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	3,26	1,95	2,49
ROE lordo	5,48	3,85	3,93
ROI	2,43	1,47	1,32

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	96.716	122.068	(25.352)
Immobilizzazioni materiali nette	5.811.567	6.016.373	(204.806)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	84.147	84.147	
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>5.992.430</b>	<b>6.222.588</b>	<b>(230.158)</b>
Rimanenze di magazzino	1.554.341	1.676.793	(122.452)
Crediti verso Clienti	494.383	898.242	(403.859)
Altri crediti	2.634.128	2.756.685	(122.557)
Ratei e risconti attivi	48.268	26.356	21.912
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>4.731.120</b>	<b>5.358.076</b>	<b>(626.956)</b>
Debiti verso fornitori	4.927.417	4.618.096	309.321
Acconti	248.728	407.384	(158.656)
Debiti tributari e previdenziali	875.883	764.522	111.361
Altri debiti	659.901	491.866	168.035
Ratei e risconti passivi	211.450	220.904	(9.454)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>6.923.380</b>	<b>6.502.772</b>	<b>420.608</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(2.192.259)</b>	<b>(1.144.696)</b>	<b>(1.047.563)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	462.890	480.192	(17.302)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	865.585	1.236.944	(371.359)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.328.475</b>	<b>1.717.136</b>	<b>(388.661)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>2.471.696</b>	<b>3.360.756</b>	<b>(889.060)</b>
Patrimonio netto	(4.481.948)	(4.335.742)	(146.206)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.010.252	974.986	1.035.266
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(2.471.696)</b>	<b>(3.360.756)</b>	<b>889.060</b>

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	(1.510.482)	(1.886.846)	(2.247.071)
Quoziente primario di struttura	0,75	0,70	0,65
Margine secondario di struttura	(182.008)	(169.710)	(13.224)
Quoziente secondario di struttura	0,97	0,97	1,00

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	1.789.726	754.242	1.035.484
Denaro e altri valori in cassa	185.180	185.398	(218)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.974.906</b>	<b>939.640</b>	<b>1.035.266</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(35.346)	(35.346)	
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>2.010.252</b>	<b>974.986</b>	<b>1.035.266</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>2.010.252</b>	<b>974.986</b>	<b>1.035.266</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Liquidità primaria	66,67	60,49	50,55
Liquidità secondaria	86,77	82,44	77,18
Indebitamento	1,65	1,61	1,30

L'analisi dei dati economici/patrimoniali e finanziari suesposti evidenzia una situazione complessivamente soddisfacente con rischi limitati e non degni di rilievo, soprattutto qualora si considerino la tipologia dell'attività svolta e la composizione delle varie poste attive e passive prese asetticamente in considerazione dai predetti indici.

#### **INFORMAZIONI SUL PERSONALE**

Come per i precedenti anni, A.M.E.S. S.p.A. continuata la politica di contenimento dei costi in entrambi i settori aziendali, in adempimento alle indicazioni del Socio in materia di vincoli assunzionali e contenimento degli oneri retributivi pur nel rispetto degli standard quantitativi e qualitativi del servizio affidato.

Si segnala che nel mese di novembre 2022 è stato rinnovato il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2019/2021, riconoscendo al personale elementi di retribuzione arretrati per tali annualità.

Nella seguente tabella si riporta il n° dei dipendenti medio in FTE:

<b>DIPENDENTI</b>	<b>2022 – numero medio fte</b>	<b>2021 – numero medio fte</b>	<b>Δ 2022/2021</b>
Quadri	16	16	-
Impiegati	53	55	- 2
Operai	225	238	- 13
<b>TOTALE</b>	<b>294</b>	<b>309</b>	<b>- 15</b>

Tasso di turnover aziendale- 2022

21 %	tasso di turnover complessivo
8 %	tasso di turnover positivo
13 %	tasso di turnover negativo

Nell'ambito delle spese di funzionamento della struttura, la Società continua a perseguire l'obiettivo del contenimento delle spese del personale procedendo, per entrambi i settori aziendali, con la totale fruizione delle ferie maturate nel rispetto della normativa e degli accordi aziendali vigenti, costo dei ratei maturati e non fruiti. La stessa modalità è stata mantenuta anche relativamente al ricorso al lavoro straordinario che viene autorizzato laddove strettamente necessario e allo smaltimento della banca ore.

SEDE AMMINISTRATIVA

Per il personale operante presso la sede amministrativa la Società ha visto la perdita di diverse unità che però si è assestata tra la fine del 2021 e il 2022 anno in cui si è avuta una dimissione (per avvicinamento familiare) e una stabilizzazione.

Quanto sopra ha comunque rispettato l'ottimizzazione ed efficientamento del lavoro degli impiegati.

LA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Anche per l'anno 2022 la fotografia complessiva della popolazione lavorativa di A.M.E.S. S.p.A. restituisce un quadro di stabilità e pressoché totale invarianza rispetto agli anni precedenti con un'età media dei dipendenti attorno ai 53 anni e un'anzianità media di 14 anni:

<b>Età anagrafica</b>	<b>%</b>
Tra 20 e 40 anni	13 %
Tra 40 e 60 anni	70 %
Oltre 60 anni	17 %
Totale	100,00%

Si confermano anche i dati caratteristici dell'azienda con la prevalenza dei contratti a tempo parziale (81% rispetto ai full time), con circa il 95% di rapporto a tempo indeterminato e la netta maggioranza di personale femminile occupato (intorno all'85%).

## INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2022 l'azienda ha effettuato investimenti per euro 84 mila principalmente indirizzati ad acquisti nel settore farmacie per rinnovo di impianti, attrezzature ed acquisizione hardware obsoleto:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Impianti e macchinari	10.707
Attrezzature industriali e commerciali	4.172
Altri beni	68.999

Gli investimenti alla voce impianti e macchinari sono relativi alla sostituzione di impianti di condizionamento in alcune farmacie, le attrezzature per acquisto di nuove bilance di precisione e, relativamente agli acquisti di altri beni, gli investimenti sono stati effettuati principalmente nelle farmacie per l'acquisto di hardware per rinnovo/aggiornamento di quello esistente.

## SISTEMA QUALITA'

La farmacia da anni ormai non rappresenta più il luogo dove il cittadino può ottenere un farmaco, ma, sempre di più, diventa uno spazio di fruizione di servizi, supporto, consigli e assistenza. Si tratta di una realtà che è in costante trasformazione perché mutevoli sono le esigenze di salute delle persone e costituisce il primo presidio sanitario a cui si rivolge il cittadino perché è capillarmente distribuita sul territorio, accessibile giorno e notte con orari molto ampi.

La farmacia comunale è anche un luogo di accoglienza, dove trovare sempre un operatore professionale disposto all'ascolto e che dispensa consigli, attenzioni e attività di prevenzione. Il farmacista è un professionista con competenze specifiche sul farmaco, diverse e complementari rispetto a quelle del medico, che diventano ancora più importanti in caso di patologie croniche o terapie multiple: il farmacista incontra il paziente o i suoi familiari molto spesso, può monitorare la terapia in corso aumentando la compliance del paziente e segnalando eventuali effetti collaterali. Una nuova frontiera della professionalità in farmacia, già molto sviluppata in altre realtà europee, è la pharmaceutical care. In tale

ambito il farmacista A.M.E.S., in sinergia con gli altri professionisti, potrà assumere nuovi ruoli di supporto, di prevenzione e di screening.

In questo contesto l'ambizioso obiettivo di A.M.E.S S.p.A. è il miglioramento continuo del servizio offerto, ponendo la soddisfazione del cliente al centro dell'attenzione, così che la farmacia venga percepita come principale punto di riferimento per la promozione e tutela di salute e benessere. In quest'ottica, fin 2004, A.M.E.S. S.p.A. si è dotata della certificazione di Qualità Aziendale secondo la norma ISO 9001. Dal 2016 è stata inserita all'interno del Sistema di gestione qualità della Società anche la nuova farmacia comunale di Salzano.

Attualmente la società è certificata secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 e l'audit di rinnovo, effettuato a marzo 2022, ha avuto esito positivo.

Sempre nell'ottica di migliorare l'attenzione nei confronti dell'Utente, A.M.E.S. S.p.A. ha pubblicato la Carta dei Servizi delle Farmacie Comunali di Venezia. L'ultimo aggiornamento della Carta della Qualità è stato approvato dal Comune di Venezia con Disposizione Dirigenziale n. 530041 del 21/10/2019, d'intesa con le associazioni dei consumatori e rappresenta un'operazione di trasparenza attraverso la quale A.M.E.S S.p.A. si rivolge direttamente ai Cittadini per informarli, in modo comprensibile e dettagliato, in merito alla propria struttura, alla tipologia dei servizi offerti, alle modalità e agli orari di erogazione degli stessi. Lo scopo è quello di tutelare il diritto del Cittadino a sapersi orientare e accedere ai servizi di cui necessita nella maniera più appropriata.

La Carta dei Servizi fornisce inoltre gli standard di qualità oggettivi sui servizi offerti in normali condizioni d'esercizio, ma anche gli obiettivi di miglioramento che l'azienda si impegna a raggiungere e le modalità per misurare i risultati e il livello di soddisfazione dell'Utente, al fine di renderlo parte attiva richiedendogli di formulare osservazioni e suggerimenti; si tratta pertanto di un documento in continua evoluzione.

L'azienda verifica poi il rispetto dei livelli di servizio garantiti e la soddisfazione dell'Utenza, attivando azioni migliorative per rispondere in modo adeguato alle esigenze della collettività. Il tutto viene monitorato attraverso schede annuali di rendicontazione che devono riportare:

- la rendicontazione del livello di raggiungimento degli standard garantiti nella Carta dei servizi per l'anno trascorso;
- la rendicontazione delle indagini di soddisfazione dell'utenza per l'anno trascorso;

- gli aggiornamenti al testo (come variazioni di indirizzo, di numeri telefonici, ecc.);
- gli aggiornamenti relativi ai servizi e alle modalità di erogazione degli stessi (aggiunta/eliminazione servizi, aggiunta/eliminazione/modifica indicatori, ecc.);
- la rendicontazione del conseguimento degli obiettivi di miglioramento dell'anno trascorso;
- i progetti di miglioramento in programmazione per il nuovo anno;
- il piano di miglioramento degli standard per il nuovo anno.

### **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

A.M.E.S. S.p.A. ha intrapreso il percorso di aggiornamento della propria struttura già a partire da 2017 adeguando il sistema privacy agli adempimenti previsti dal GDPR. Ha pertanto provveduto ad eseguire:

- individuazione ed analisi dei trattamenti di dati personali svolti da A.M.E.S. S.p.A. in seno ad ogni processo aziendale, con conseguente redazione del Registro dei trattamenti del Titolare e del Responsabile del trattamento, aggiornato periodicamente;
- analisi della tipologia di dati utilizzati nei trattamenti precedentemente individuati, e valutazione della legittimità di ogni trattamento;
- valutazione della posizione soggettiva dell'azienda, in relazione ai trattamenti svolti, al fine di identificare in quali casi agisce come titolare del trattamento e in quali altri come responsabile del trattamento;
- individuazione delle misure di sicurezza e protezione fisiche, organizzative e informatiche adottate dall'azienda e valutazione delle stesse, con eventuale individuazione di azioni di miglioramento e di mantenimento e periodica verifica durante audit svolti in presenza del DPO nominato;
- relativamente al sistema informatico e alle misure di sicurezza informatiche, valutazione con il responsabile interno e la società amministratore di sistema Venis S.p.A. degli accorgimenti in atto e delle caratteristiche tecniche del sistema informativo di A.M.E.S. S.p.A., tenuto conto sia delle previsioni del Codice dell'Amministrazione digitale che della norma 27001; periodici accessi per l'esecuzione di audit di verifica con check list 27001;

- esecuzione e aggiornamento dell'analisi dei rischi relativa ai trattamenti individuati, considerate le misure di protezione informatiche, organizzative e fisiche adottate;
- valutazione dei trattamenti eseguiti attraverso il sito web e redazione di informative e materiale da pubblicare nel sito, relativo alla privacy e trattamento dati;
- la verifica dell'organigramma e del mansionario aziendale al fine di comprendere quali trattamenti venissero fatti dal personale interno;
- formazione del personale sia della sede, che scolastico e delle farmacie in tema privacy e GDPR, oltre che sulle regole di trattamento dati adottate dall'azienda;
- costruzione degli incarichi al trattamento contenenti un sunto delle istruzioni operative condivise durante la formazione;
- individuazione dei soggetti "fornitori di servizi" esterni all'organico di AMES, da nominare Responsabili del trattamento, e redazione e sottoscrizione dei contratti di nomina;
- redazione delle informative e nomine come responsabili del trattamento da inserire nei bandi di gara e nei seguenti contratti sottoscritti dai soggetti selezionati;
- verifica dei trattamenti ritenuti maggiormente impattanti sui diritti degli interessati, con focus sui trattamenti eseguiti mediante il Portale Pastel utilizzato per l'iscrizione al servizio mensa da parte degli utenti;
- valutazione di concerto con il Comune di Venezia relativamente alle modalità di condivisione dei dati degli studenti iscritti al servizio scolastico con gli Istituti di appartenenza;
- interazione con il Responsabile della protezione ovvero Data Protection Officer (DPO) nominato, il quale annualmente svolge la propria attività di audit e informazione/formazione in tema privacy ed aggiornamento di sistema;
- riscontro, con il supporto del DPO, alle richieste di esercizio di diritti da parte degli interessati.
- valutazione dei sistemi di videosorveglianza e redazione di informative brevi ed estese, nonché verifica della base giuridica e implementazioni nomine interne e/o esterne.

## **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Dal 2014 A.M.E.S. S.p.A. si è dotata di un piano triennale di prevenzione della Corruzione e trasparenza che viene aggiornato ciascun anno. Il Piano costituisce l'atto organizzativo a presidio della legalità, della corretta azione amministrativa e del buon andamento dell'organizzazione ed in cui trova definizione la strategia di prevenzione della corruzione e della trasparenza di A.M.E.S. S.p.A. conformemente alla disciplina prevista dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

Il Piano è predisposto dalla Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed approvato dall'Organo Amministrativo. Si tratta di un documento di natura programmatica in cui è rappresentato il livello di esposizione dei rischi di corruzione, individuati a seguito di un'articolata attività di analisi e valutazione del rischio corruttivo ed in cui sono programmati gli interventi organizzativi volti a ridurre il livello di rischio. I contenuti del PTPCT riflettono le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione ovvero l'atto di indirizzo elaborato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle amministrazioni destinatarie della disciplina.

La Società nel corso del 2022 ha continuato a presidiare i processi aziendali aggiornando la mappatura di tutte le aree di rischio.

Quanto alla disciplina della trasparenza, la politica adottata da A.M.E.S. S.p.A. persegue obiettivi strategici miranti a garantire la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale. Le informazioni oggetto di pubblicazione vengono rese ostensibili nella sezione del sito web istituzionale denominata "Società trasparente", secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla deliberazione 1134/2017 di ANAC e, da ultimo, dal PNA 2022.

## **INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE**

Per quanto concerne tale argomento A.M.E.S. S.p.A. aggiorna costantemente la propria iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e osserva, secondo quanto è prescritto dalla normativa vigente lo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi.

Pur non riscontrando nessun particolare e significativo impatto ambientale la società continua, come per lo scorso esercizio, nella politica di sensibilizzazione verso il personale dipendente al fine di rispettare le procedure interne di smaltimento dei rifiuti e dei farmaci.

Confermiamo, ugualmente per questo anno, che non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Prosegue l'impegno aziendale con la scelta dell'utilizzo di prodotti a basso impatto ambientale nella gara di approvvigionamento dei detersivi per tutti i plessi asili nido e scuole dell'infanzia iniziato nell'anno scolastico 2019-2020.

### **ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Ai sensi dell'art. 2497-bis e seguenti del Codice Civile, disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si precisa che tale attività viene svolta dal Comune di Venezia che esercita l'attività di controllo analogo, fissando obiettivi gestionali secondo parametri qualitativi e quantitativi, esercitando funzioni di indirizzo, di controllo e di vigilanza, svolte sia ex ante che ex post, in maniera da avere in ogni momento un potere di influenza determinante. I rapporti economici e patrimoniali intercorsi con il Comune di Venezia e con le società ad esso soggette sono evidenziati nel successivo paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle".

### **RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL SUO CONTROLLO**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i rapporti, sintetizzati nella tabella che segue, con il Comune di Venezia e le Società da questo controllate:

<b>rapporto</b>	<b>denominazione</b>	<b>costi</b>	<b>ricavi</b>	<b>debiti</b>	<b>crediti</b>
controllante	COMUNE DI VENEZIA	71.954 €	13.205.684 €	17.052 €	1.613.168 €
consorelle	VERITAS SPA	94.692 €	9.508 €	16.615 €	5.373 €
	VENIS SPA	145.309 €	-	5.761 €	-
	AVM SPA	231 €	416 €	170 €	567 €
	VELA SPA	-	873 €	-	646 €
	ACTV SPA	13.000 €	1.774 €	-	-

In particolare, i ricavi conseguiti con la controllante comprendono ricavi relativi al settore dei servizi territoriali per complessivi euro 13.166.259 (netto Iva) mentre, per la parte restante, rappresentano quelli conseguiti da vendita farmaci. I costi sostenuti, sempre con riferimento al Comune di Venezia, si riferiscono per euro 32.080 ad indennità occupazione locali farmacie e per la differenza ad imposte e tasse comunali.

I ricavi conseguiti con le altre partecipate del Comune di Venezia si riferiscono alla vendita di farmaci. I costi sono relativi ai servizi assunti dalle stesse.

Tutti i rapporti sono stati intrattenuti a normali condizioni di mercato e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

#### **INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, al punto 6 bis del Codice Civile, la Società, non avendo fatto ricorso a strumenti finanziari di mercato non ha informazioni rilevanti da fornire.

Non sono stati sottoscritti contratti derivati, né di natura speculativa né a copertura di rischi, tassi o altri rischi finanziari.

Tenendo conto della complessità societaria e il conseguente dettaglio dei ricavi, si deve ragionevolmente ritenere che la Società risulti esposta al rischio credito solo in relazione all'incasso dei ticket inerenti al servizio ristorazione scolastica. Per tale posta la Società ha continuato l'attività di recupero degli stessi, per quanto possibile con un soggetto con contratto interinale dedicato, con le difficoltà aggiunte dalla situazione economica indotta dalla crisi economica che ne ha inevitabilmente condizionato i risultati.

Si è continuato il processo di analisi dettagliata del credito dell'azienda procedendo con le azioni di scrematura dei debiti reali mediante il controllo degli elenchi delle scuole in modo da trovare gli utenti che fruivano del servizio ma non erano registrati nel portale. Il lavoro è stato fatto in tre fasi per tutta la totalità dei fruitori del servizio.

Non si rilevano invece rischi significativi in ordine alla gestione finanziaria, e/o di liquidità e nemmeno rischi di mercato, peraltro astrattamente individuabili solo nel settore farmacie, settore notoriamente stabile.

**SEDI**

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che la Società non possiede sedi secondarie.

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Anche l'inizio dell'anno 2023 risente della situazione generale di crisi economica con la forte spinta dell'inflazione che di fatto determina una minor disponibilità economico/finanziaria della popolazione.

**Settore Farmacie**

Per quanto riguarda le farmacie, oltre alla ripresa di quei servizi che per via del rischio di contagio erano stati sospesi, si è proceduto alla messa in opera di una pleora di nuove attività legate al ruolo della farmacia come punto sanitario strategico nel territorio.

Attività di test antigenici rapidi COVID-19, anche in modalità drive through stanno diventando sempre meno richieste. Si sta procedendo a testare altre tipologie di test, servizi infermieristici, telemedicina e altre analisi di tipo strumentale (ultrasonografia ossea, pletismografia, etc.) anche se serviranno mesi per definire uno standard e abituare la clientela a ricercare questo tipo di attività di prevenzione nelle farmacie territoriali..

Da ricordare sempre il continuo sforzo in termini di formazione supplementare per l'adesione alle sperimentazioni regionali e nazionali nel progetto della farmacia dei servizi, collegata alla L.69/2009 e successivi decreti attuativi (screening della popolazione, presa in carico dei pazienti con malattie croniche, gestione fascicolo sanitario elettronico, etc.). Tutto questo determina per la Società la necessità di continua formazione specifica del personale.

Resteranno comunque prioritarie anche tutte le altre azioni commerciali mirate all'ottimizzazione del magazzino e miglioramento dei margini gestionali con il coinvolgimento diretto del personale di farmacia.

In particolare, si evidenzia l'implementazione di obiettivi commerciali specifici all'interno del PdR 2023 dopo l'ottimo risultato ottenuto nel 2022, che permetterà, grazie a sistemi sofisticati di reportistica di perseguire dei risultati precisi, con un monitoraggio mensile dell'andamento delle vendite delle singole referenze, ottenendo un incremento del *sell-out* e una migliore programmazione degli acquisti, massimizzando quindi la marginalità.

### **Settore servizi territoriali**

Le attività di non docenza dell'area scolastico-educativa e del servizio di ristorazione scolastica hanno continuato ad operare in osservanza della normativa dedicata. Le chiusure di singole sezioni, ancora presenti ad inizio 2022, sono andate progressivamente scemando per effetto dei nuovi provvedimenti legislativi non presentandosi più dall'anno scolastico 2022/2023.

Nell'ambito della ristorazione scolastica l'acuirsi del fenomeno della morosità ha imposto di intensificare gli interventi, già in essere, di gestione, contenimento e regolarizzazione degli utenti morosi, al fine di tutelare anche gli altri utenti del servizio di ristorazione e la sostenibilità economico-finanziaria del buono pasto. A tale scopo, A.M.E.S. S.p.A. ha affidato ad un operatore economico, individuato a mezzo procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ex art. 36 comma 2, lettera b), l'esecuzione dei servizi di recupero stragiudiziale dei crediti maturati fino ad oggi.

Alla base di tale decisione vi è, innanzitutto, il concreto riscontro da parte di A.M.E.S. S.p.A. della impossibilità oggettiva di far fronte a questo fenomeno utilizzando le sole risorse umane disponibili all'interno della propria dotazione organica. Si registra inoltre che tale fenomeno è in costante espansione e, per tale motivo, un efficace contenimento dello stesso necessita di interventi tempestivi.

### **CONCLUSIONI**

Signor azionista unico,  
in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 2428 C.C., Vi forniamo, come richiesto, le seguenti precisazioni:

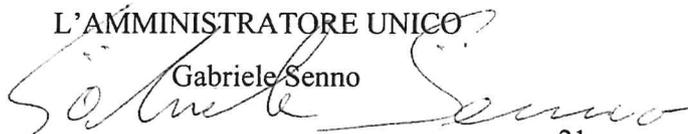
- la Società non detiene alcuna partecipazione né di controllo né di collegamento;
- la Società non ha acquistato né ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti o controllate.

Venezia, 31 marzo 2023

A.M.E.S. S.P.A.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Gabriele Senno



21

**A.M.E.S. S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2022****Dati anagrafici**

<b>Sede in</b>	30135 VENEZIA (VE) ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO 14
<b>Codice Fiscale</b>	02979860273
<b>Numero Rea</b>	VE 268481
<b>P.I.</b>	02979860273
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.029.600 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI VENEZIA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	71	844
5) avviamento	81.450	104.130
7) altre	15.195	17.094
Totale immobilizzazioni immateriali	96.716	122.068
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.575.854	5.767.060
2) impianti e macchinario	47.980	60.891
3) attrezzature industriali e commerciali	35.275	43.260
4) altri beni	152.458	145.162
Totale immobilizzazioni materiali	5.811.567	6.016.373
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84.147	84.147
Totale partecipazioni	84.147	84.147
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.346	35.346
Totale crediti verso altri	35.346	35.346
Totale crediti	35.346	35.346
Totale immobilizzazioni finanziarie	119.493	119.493
Totale immobilizzazioni (B)	6.027.776	6.257.934
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.767	12.530
4) prodotti finiti e merci	1.542.574	1.664.263
Totale rimanenze	1.554.341	1.676.793
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.383	898.242
Totale crediti verso clienti	494.383	898.242
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.613.168	1.630.046
Totale crediti verso controllanti	1.613.168	1.630.046
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.586	7.939
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.586	7.939
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.589	148.732
Totale crediti tributari	92.589	148.732
5-ter) imposte anticipate	532.905	555.493
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	388.880	414.475
Totale crediti verso altri	388.880	414.475

Totale crediti	3.128.511	3.654.927
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.789.726	754.242
3) danaro e valori in cassa	185.180	185.398
Totale disponibilità liquide	1.974.906	939.640
Totale attivo circolante (C)	6.657.758	6.271.360
D) Ratei e risconti	48.268	26.356
Totale attivo	12.733.802	12.555.650
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.029.600	1.029.600
IV - Riserva legale	199.591	195.448
V - Riserve statutarie	193.570	189.427
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	492.000	492.000
Varie altre riserve	(2) <sup>(1)</sup>	2
Totale altre riserve	491.998	492.002
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.420.979	2.346.412
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	146.210	82.853
Totale patrimonio netto	4.481.948	4.335.742
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	865.585	1.136.638
Totale fondi per rischi ed oneri	865.585	1.136.638
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	462.890	480.192
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.728	407.384
Totale acconti	248.728	407.384
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.927.417	4.618.096
Totale debiti verso fornitori	4.927.417	4.618.096
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.052	37.550
Totale debiti verso controllanti	17.052	37.550
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.546	43.227
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.546	43.227
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.910	261.493
Totale debiti tributari	318.910	261.493
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.973	503.029
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	556.973	503.029
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	560.123	411.089
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.180	100.306
Totale altri debiti	620.303	511.395
Totale debiti	6.711.929	6.382.174
E) Ratei e risconti	211.450	220.904
Totale passivo	12.733.802	12.555.650

(1)

<b>Varie altre riserve</b>	<b>31/12/2022 31/12/2021</b>	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	2

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.062.056	27.084.933
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.344	10.344
altri	513.440	553.199
Totale altri ricavi e proventi	523.784	563.543
Totale valore della produzione	29.585.840	27.648.476
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.955.067	14.790.051
7) per servizi	1.133.195	1.019.450
8) per godimento di beni di terzi	509.817	497.152
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.633.338	7.316.575
b) oneri sociali	2.243.064	2.113.432
c) trattamento di fine rapporto	588.902	560.729
e) altri costi	13.875	-
Totale costi per il personale	10.479.179	9.990.736
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.351	30.884
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	288.683	289.415
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	401.799	360.343
Totale ammortamenti e svalutazioni	715.833	680.642
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	122.453	124.340
12) accantonamenti per rischi	282.204	218.199
14) oneri diversi di gestione	132.440	155.275
Totale costi della produzione	29.330.188	27.475.845
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	255.652	172.631
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	230	12
Totale proventi diversi dai precedenti	230	12
Totale altri proventi finanziari	230	12
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.174	8.831
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.174	8.831
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.944)	(8.819)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	245.708	163.812
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	76.910	25.016
imposte differite e anticipate	22.588	55.943
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	99.498	80.959
21) Utile (perdita) dell'esercizio	146.210	82.853

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	146.210	82.853
Imposte sul reddito	99.498	80.959
Interessi passivi/(attivi)	9.944	8.819
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	255.652	172.631
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	324.699	233.082
Ammortamenti delle immobilizzazioni	314.034	320.299
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(322.289)	(400.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	316.444	153.381
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	572.096	326.012
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	122.452	124.340
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	403.859	(415.922)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	309.321	1.093.106
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.912)	1.265
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(9.454)	(7.959)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	55.388	(413.963)
Totale variazioni del capitale circolante netto	859.654	380.866
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.431.750	706.878
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.944)	(8.819)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.895)	(297.033)
(Utilizzo dei fondi)	(290.765)	(349.793)
Totale altre rettifiche	(312.604)	(655.645)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.119.146	51.233
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(83.877)	(42.930)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	1	(1)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(83.876)	(42.931)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(1)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(4)	4
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4)	3
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.035.266	8.305
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	754.242	775.263
Danaro e valori in cassa	185.398	156.072
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	939.640	931.335
Disponibilità liquide a fine esercizio		

---

Depositi bancari e postali	1.789.726	754.242
Danaro e valori in cassa	185.180	185.398
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.974.906	939.640

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 146.210.

#### **Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, è la Società in house del Comune di Venezia costituita per gestire la propria attività nel settore delle farmacie e in quello dei servizi territoriali (erogazioni dei servizi di non docenza nell'ambito dell'area scolastico-educativo e di ristorazione scolastica).

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

L'anno 2022 è stato ancora in parte influenzato dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19 continuando a condizionare l'attività del settore delle farmacie in quanto sono radicalmente modificate le abitudini di acquisto della clientela. E' continuata l'attività dei servizi di test COVID-19 anche se, durante l'anno, è risultata in diminuzione per la minor richiesta da parte della clientela legata alla mitigazione dell'incidenza della malattia, alle nuove "regole" indotta dalla fine dello stato di emergenza sanitaria e alla diffusa pratica di "autotest" che peraltro ha rilevato un'impennata di vendita per tali prodotti anche nelle farmacie. Nel complesso, si rileva un incremento di fatturato nel comparto farmacie di oltre il 2% rispetto all'anno 2021.

Per quanto riguarda il settore dei servizi territoriali, fino al termine dell'anno scolastico 2021/2022, si è continuato a mantenere una rimodulazione del servizio simile a quanto effettuato nell'esercizio 2021 per far fronte alle esigenze indotte dall'emergenza sanitaria (igienizzazione, distanziamento, doppi turni mensa, ecc.). Da settembre 2022, invece, l'attività è ripresa regolarmente con una normale gestione e completa operatività senza mantenere attive le attività sopra riportate ed indotte dal COVID-19.

L'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, sono da ricercarsi in parte dal fatto che nel 2021, a causa degli effetti indotti dall'emergenza sanitaria, i servizi sono stati forniti con una breve interruzione in seguito alla chiusura generalizzata degli istituti scolastici nel mese di marzo 2021 ma, soprattutto, all'incremento di corrispettivo a fronte dei maggiori costi derivanti dal rinnovo del CCNL Aran e al riconoscimento dei maggiori oneri sui contratti in corso.

In relazione ai crediti nei confronti dell'utenza della ristorazione scolastica per quanto già maturato, è stato aggiudicato ad operatore "specializzato" tramite procedura selettiva di affidamento, il servizio di recupero stragiudiziale dei crediti derivanti dalla gestione del ticket per le mense scolastiche.

Da rilevare, l'incremento generalizzato soprattutto dei costi energetici strettamente legato alla crisi russo-ucraina iniziata a febbraio 2022.

E' stato prorogato per la durata di un anno dal 1° aprile 2022, rinnovabile, l'incarico alla dott.ssa Silvia Spignesi quale Coordinatore Generale di Ames SpA.

#### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

## Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso come meglio specificato in seguito, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 20 anni che corrisponde alla sua vita utile.

Concessioni e licenze sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto ovvero della concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	7,5%
Attrezzature	15%
Impianti allarme	30%
Impianti interni	25%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi ufficio	12%
Stigliatura	10%
Altri beni	15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### Crediti

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per tutti i crediti sorti antecedentemente al 01 gennaio 2016 nonché per tutti i crediti sorti successivamente a tale data ma con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure per quei crediti che presentavano un tasso di interesse effettivo non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e per quei crediti in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza appaiono di scarso rilievo.

Tali crediti sono stati pertanto iscritti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

### Debiti

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per tutti i debiti sorti antecedentemente al 01 gennaio 2016 nonché per tutti i debiti sorti successivamente a tale data ma con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure per quei debiti che presentavano un tasso di interesse effettivo non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e per quei debiti in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza appaiono di scarso rilievo.

Tali debiti sono pertanto iscritti nel presente bilancio al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci che potrebbero avere un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato con apposite svalutazioni in caso di andamenti economici deficitari delle partecipate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale risulta interamente versato.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
96.716	122.068	(25.352)

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	206.441	1.446	207.419	450.000	1.036.221	1.901.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	206.441	1.446	206.575	345.870	1.019.127	1.779.459
Valore di bilancio	-	-	844	104.130	17.094	122.068
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	(1)	(1)
Ammortamento dell'esercizio	-	-	773	22.680	1.898	25.351
Totale variazioni	-	-	(773)	(22.680)	(1.899)	(25.352)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	206.441	1.446	207.419	450.000	1.036.220	1.901.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	206.441	1.446	207.348	368.550	1.021.025	1.804.810
Valore di bilancio	-	-	71	81.450	15.195	96.716

I costi di impianto e ampliamento, completamente ammortizzati alla data del 31 dicembre 2022, erano stati iscritti con il consenso del Collegio sindacale ed ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I costi sostenuti per l'acquisizione dei programmi software sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, rappresenta l'importo riconosciuto nel 2006 all'ultimo proprietario della farmacia di Pellestrina. Tale attivo viene ammortizzato sistematicamente in un periodo di 20 anni. Nel merito, ai sensi dell'articolo 2426 n.6 del c.c. si precisa che trattandosi dell'unica farmacia dell'isola e che la popolazione residente non giustifica, allo stato, l'apertura di ulteriori farmacie e/o presidi, si è ritenuto di procedere sistematicamente all'ammortamento dello stesso in tale periodo che, pur se oggettivamente lungo, è ragionevolmente inferiore alla possibilità di utilizzazione.

I costi di natura tecnica ad utilizzazione pluriennale rappresentati da migliorie a fabbricati di terzi in locazione e/o concessione, vengono ammortizzati sulla base del periodo più breve tra quello di utilità e quello previsto dai contratti di locazione ovvero dalle concessioni rilasciate dal Comune di Venezia.

## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.811.567	6.016.373	(204.806)

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	8.131.155	723.310	313.513	2.422.695	11.590.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.364.095	662.419	270.253	2.277.533	5.574.299
Valore di bilancio	5.767.060	60.891	43.260	145.162	6.016.373
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	(1)	10.707	4.172	68.999	83.877
Ammortamento dell'esercizio	191.205	23.618	12.157	61.703	288.683
Totale variazioni	(191.206)	(12.911)	(7.985)	7.296	(204.806)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	8.131.154	734.016	317.685	2.491.693	11.674.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.555.300	686.036	282.410	2.339.235	5.862.981
Valore di bilancio	5.575.854	47.980	35.275	152.458	5.811.567

In ordine alla posta terreni e fabbricati, si specifica che la stessa comprende il costo dei terreni per complessivi euro 1.757.643, di cui:

- euro 390.928 è pari al valore del terreno originariamente acquistato per l'edificazione del "centro cottura" i cui costi di progettazione, a suo tempo sostenuti per euro 114.700, erano stati completamente svalutati vista la nota del 28 settembre 2018 con la quale l'amministrazione comunale di Venezia ha ritenuto di non procedere con l'edificazione del medesimo centro di cottura.

- euro 1.366.715 pari al valore dei terreni incorporati nel valore dei fabbricati di proprietà e che sono stati valutati nella misura forfettaria ritenuta congrua del 20% del valore dei medesimi fabbricati. Nel dettaglio l'importo è costituito per euro 1.107.696 dal valore determinato sulla sede del Tronchetto, euro 85.339 dal valore determinato sulla farmacia di Mestre, per euro 143.680 dal valore determinato sulla farmacia di Marghera ed infine per euro 30.000 dal valore determinato sulla farmacia di Salzano.

A partire dall'esercizio 2012 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento su detti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Complessivamente quindi il valore contabile netto della voce terreni e fabbricati pari ad euro 5.575.854 risulta così composto:

- Fabbricato e terreni sede Tronchetto euro 3.827.172;
- Fabbricato e terreni delle seguenti farmacie: Farmacia alla Stazione – Mestre; Farmacia Al Brenta – Marghera; Farmacia Salzano – Salzano, complessivamente per euro 1.357.754;
- Terreno Favaro "Centro cottura" euro 390.928.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
119.493	119.493	

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

L'importo complessivo pari ad euro 119.493 è formato per euro 84.147 da partecipazioni in società sottoposte al controllo della nostra controllante e per la differenza da crediti verso altri.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		Totale Partecipazioni	
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo		84.147	84.147
Valore di bilancio		84.147	84.147
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo		84.147	84.147
Valore di bilancio		84.147	84.147

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	35.346	35.346	35.346
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>35.346</b>	<b>35.346</b>	<b>35.346</b>

**Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

In particolare, la partecipazione è relativa ad impresa controllata dal Comune di Venezia ed iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie.

Trattasi nel dettaglio della partecipazione rappresentante il 3% del capitale sociale di Venezia Informatica Sistemi – Venis – SpA, di cui di seguito si riportano i dati significativi tratti dal bilancio al 31/12/2021.

Si precisa che la partecipata è parte correlata in quanto soggetta a direzione e coordinamento dallo stesso soggetto economico controllante Ames SpA.

Denominazione	VENIS SPA
Capitale sociale 31/12/2021	1.549.500
Utile/(perdita)	4.985
Patrimonio netto	3.856.031
Quota di possesso in euro	115.681
Quota di possesso in %	3%
Valore di bilancio	84.147

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	35.346	35.346
<b>Totale</b>	<b>35.346</b>	<b>35.346</b>

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono relativi a crediti per cauzioni.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.554.341	1.676.793	(122.452)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Al 31.12.2022 sono presenti rimanenze di materie prime relative a giacenze di derrate alimentari per euro 11.767. Le rimanenze di prodotti farmaceutici, esposte tra le rimanenze di prodotti finiti e merci assommano a complessivi euro 1.542.574 già al netto della svalutazione dell'esercizio di euro 130.000. Le giacenze di attrezzature destinate alla vendita che assommano a euro 65.766 sono state interamente prudenzialmente svalutate già nel corso dei precedenti esercizi. Per quanto sopra si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31 dicembre 2022 pari a euro 195.766, ha subito variazioni nel corso dell'esercizio un incremento pari ad euro 130.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.530	(763)	11.767
Prodotti finiti e merci	1.664.263	(121.689)	1.542.574
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.676.793</b>	<b>(122.452)</b>	<b>1.554.341</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>Variazioni</b>
3.128.511	3.654.927	(526.416)

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	898.242	(403.859)	494.383	494.383
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.630.046	(16.878)	1.613.168	1.613.168
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.939	(1.353)	6.586	6.586
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	148.732	(56.143)	92.589	92.589
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	555.493	(22.588)	532.905	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	414.475	(25.595)	388.880	388.880
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.654.927</b>	<b>(526.416)</b>	<b>3.128.511</b>	<b>2.595.606</b>

La posta "Crediti verso clienti" comprende per euro 191.512 l'ammontare dei crediti commerciali verso gli utenti finali del servizio di ristorazione scolastico esposti già al netto del fondo svalutazione.

Alla voce "Crediti verso impresa controllante" è iscritto il credito verso il Comune di Venezia maturato al 31/12/2022 relativo alle prestazioni erogate nell'ambito dei servizi inerenti le attività della società.

Tra i "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono iscritti i crediti verso le imprese partecipate dal Comune di Venezia.

I crediti tributari al 31/12/2022 per complessivi euro 92.589 sono così costituiti: credito Iva euro 9.062, altri crediti d'imposta euro 8.711, credito IRES euro 74.816. Quest'ultimo credito risulta già al netto del saldo Ires a debito dovuto per l'esercizio 2022 pari ad euro 25.449.

Le imposte anticipate per Euro 532.905 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	494.383	494.383
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.613.168	1.613.168
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.586	6.586
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	92.589	92.589
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	532.905	532.905
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	388.880	388.880
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.128.511</b>	<b>3.128.511</b>

Come sopra rilevato, la posta crediti verso clienti comprende, per euro 191.512, l'ammontare dei crediti commerciali verso gli utenti del servizio di ristorazione scolastico esposti già al netto del relativo fondo svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti riguarda prevalentemente tali crediti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti prudenzialmente determinato sull'ammontare del credito complessivo al 31.12.2022, importo che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2021	2.849.288
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	401.798
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>3.251.086</b>

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.974.906	939.640	1.035.266

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	754.242	1.035.484	1.789.726
Denaro e altri valori in cassa	185.398	(218)	185.180
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>939.640</b>	<b>1.035.266</b>	<b>1.974.906</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. L'importo complessivo riportato sotto la voce "denaro e valori in cassa" rappresenta, per euro 181.659 le somme giacenti alla data del 31/12/2022 nelle casse delle singole farmacie, per euro 69 la cassa ticket ULSS 3, per euro 78 la cassa valori bollati, per euro 373 la cassa ticket settore scolastico, per euro 1.563 il fondo cassa farmacie e per il residuo, pari a euro 1.438 la cassa contanti sede.

## **Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
48.268	26.356	21.912

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	139	1.256	1.395

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	26.217	20.656	46.873
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	26.356	21.912	48.268

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
-Assistenza software	8.324
-Assicurazioni	27.966
-Locazioni	10.583
Ratei attivi:	1.395
	<b>48.268</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.481.948	4.335.742	146.206

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.029.600	-	-	-	-	1.029.600
Riserva legale	195.448	-	4.143	-	-	199.591
Riserve statutarie	189.427	-	4.143	-	-	193.570
<b>Altre riserve</b>						
Versamenti in conto capitale	492.000	-	-	-	-	492.000
Varie altre riserve	2	(4)	-	-	-	(2)
<b>Totale altre riserve</b>	492.002	(4)	-	-	-	491.998
Utili (perdite) portati a nuovo	2.346.412	-	74.567	-	-	2.420.979
Utile (perdita) dell'esercizio	82.853	-	-	82.853	146.210	146.210
<b>Totale patrimonio netto</b>	4.335.742	(2)	(82.853)	82.853	146.210	4.481.948

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
<b>Totale</b>	<b>(2)</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.029.600	B	-
Riserva legale	199.591	A,B	199.591
Riserve statutarie	193.570	A,B,C,D	193.570
<b>Altre riserve</b>			

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Versamenti in conto capitale	492.000	A,B,C,D	492.000
Varie altre riserve	(2)		-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>491.998</b>		<b>492.000</b>
Utili portati a nuovo	2.420.979	A,B,C,D	2.420.979
<b>Totale</b>	<b>4.335.738</b>		<b>3.306.140</b>
Quota non distribuibile			3.106.549
Residua quota distribuibile			199.591

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
<b>Totale</b>	<b>(2)</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserve e utili a nuovo	Versamenti conto capitale	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	1.029.600	2.622.581	492.000	108.704	4.252.885
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		108.707		(108.704)	4
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				82.853	82.853
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	1.029.600	2.731.288	492.000	82.853	4.335.742
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		82.852	(2)	(82.852)	(2)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				146.210	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	1.029.600	2.814.140	491.998	146.210	4.481.948

Nel patrimonio netto non sono presenti Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione, indipendentemente dal periodo di formazione, concorrono a formare il reddito imponibile della società e che non concorreranno alla formazione del reddito imponibile dei soci.

Il capitale sociale è così composto:

Categoria	Numero	Valore	Totale
Azioni	19.800	52	1.029.600

Si precisa che tutte le azioni sono detenute dall'unico socio Comune di Venezia.

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
865.585	1.136.638	(271.053)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.136.638	1.136.638
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	282.204	282.204
Utilizzo nell'esercizio	230.968	230.968
Altre variazioni	(322.289)	(322.289)
Totale variazioni	(271.053)	(271.053)
Valore di fine esercizio	865.585	865.585

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

In particolare la posta "Altri fondi" risulta così composta:

- oneri indennità di occupazione di immobili e oneri legati alla gestione di farmacie Cavallino Treporti euro 545.349. Tale importo rappresenta la passività potenziale probabile derivante dagli effetti pregiudizievoli che si potrebbero determinare nel caso in cui la società dovesse risultare soccombente rispetto alle azioni promosse dal Comune di Cavallino Treporti;
  - oneri per spese legali stimate causa Cavallino Treporti euro 25.312. L'importo nell'esercizio non ha subito variazioni;
  - oneri relativi al personale dipendente e assimilato euro 272.924. Nel corso del 2022 l'importo ha subito incrementi per 260.204 e decrementi per 230.967. Gli incrementi sono relativi ai premi di produttività e i decrementi sono relativi ad utilizzi e stralci di premi produttività e aumenti contrattuali;
  - oneri stimati per cause lavoratori dipendenti promosse nel 2022 euro 22.000;
- Gli oneri che erano stati prudenzialmente accantonati per rischio maggiori costi su contratti in corso pari ad euro 322.289 alla data del 31.12.2021, nel corso del 2022 sono stati interamente stralciati per sopravvenuta insussistenza.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
462.890	480.192	(17.302)
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
<b>Valore di inizio esercizio</b>	480.192	
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	42.495	
Utilizzo nell'esercizio	59.797	
<b>Totale variazioni</b>	(17.302)	
<b>Valore di fine esercizio</b>	462.890	

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti maturato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'accantonamento dell'esercizio è relativo alla rivalutazione annuale ISTAT.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.711.929	6.382.174	329.755

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	407.384	(158.656)	248.728	248.728	-
Debiti verso fornitori	4.618.096	309.321	4.927.417	4.927.417	-
Debiti verso controllanti	37.550	(20.498)	17.052	17.052	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.227	(20.681)	22.546	22.546	-
Debiti tributari	261.493	57.417	318.910	318.910	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	503.029	53.944	556.973	556.973	-
Altri debiti	511.395	108.908	620.303	560.123	60.180
<b>Totale debiti</b>	<b>6.382.174</b>	<b>329.755</b>	<b>6.711.929</b>	<b>6.651.749</b>	<b>60.180</b>

La voce "Acconti" accoglie per euro 134.186 gli acconti versati dalla ULSS e dal Ministero della Salute per i rimborsi sui farmaci versati con prescrizione medica e per euro 114.542 gli anticipi ricevuti a tutto il 31 dicembre 2022 per servizi di ristorazione scolastica non ancora eseguiti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso imprese controllanti" sono relativi ai rapporti in essere con il Comune di Venezia.

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" è relativa a debiti verso imprese partecipate dal Comune di Venezia.

La voce "Debiti tributari" riporta euro 313.086 debiti per ritenute trattenute in qualità di sostituto d'imposta e successivamente versate nei termini e per euro 5.825 debiti per IRAP. Quest'ultimo è relativo al saldo IRAP a debito 2022 indicato già al netto della compensazione con il credito IRAP dell'anno precedente e degli acconti per complessivi euro 45.593.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale" rappresenta quanto dovuto al 31 dicembre 2022 ad Inps e altri enti previdenziali ed assistenziali per i rapporti in essere con dipendenti e soggetti assimilati. Anche tali debiti sono stati successivamente versati nei termini.

La posta "Altri debiti" comprende, tra gli altri, il debito verso il personale dipendente per euro 343.105 ed il residuo debito verso l' Ist.Prov.Inf.S.Maria della Pietà pari a euro 80.245 per l'acquisto del terreno di Favaro.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	248.728	248.728
Debiti verso fornitori	4.927.417	4.927.417
Debiti verso imprese controllanti	17.052	17.052
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.546	22.546
Debiti tributari	318.910	318.910
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	556.973	556.973
Altri debiti	620.303	620.303
<b>Debiti</b>	<b>6.711.929</b>	<b>6.711.929</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Società ha in essere un affidamento di conto corrente per complessivi euro 400.000, il cui saldo al 31.12.2022 risultava peraltro positivo, garantito da ipoteca sull'immobile per complessivi euro 6.600.000.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	248.728	248.728
Debiti verso fornitori	4.927.417	4.927.417
Debiti verso controllanti	17.052	17.052
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.546	22.546
Debiti tributari	318.910	318.910
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	556.973	556.973
Altri debiti	620.303	620.303
<b>Totale debiti</b>	<b>6.711.929</b>	<b>6.711.929</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non sussistono nel presente bilancio debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
211.450	220.904	(9.454)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.186	(1.206)	1.980
Risconti passivi	217.718	(8.248)	209.470
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>220.904</b>	<b>(9.454)</b>	<b>211.450</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	
Utenze	1.968
Altri ratei	12
Risconti passivi	
Contr.comune di Venezia	202.500
Locazioni attive	424
Altri contributi	6.545
	<b>211.450</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
29.585.840	27.648.476	1.937.364

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	29.062.056	27.084.933	1.977.123
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	523.784	563.543	(39.759)
<b>Totale</b>	<b>29.585.840</b>	<b>27.648.476</b>	<b>1.937.364</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	11.793.625
Servizi territoriali	17.268.431
<b>Totale</b>	<b>29.062.056</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	29.062.056
<b>Totale</b>	<b>29.062.056</b>

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
29.330.188	27.475.845	1.854.343

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	15.955.067	14.790.051	1.165.016
Servizi	1.133.195	1.019.450	113.745
Godimento di beni di terzi	509.817	497.152	12.665
Salari e stipendi	7.633.338	7.316.575	316.763
Oneri sociali	2.243.064	2.113.432	129.632
Trattamento di fine rapporto	588.902	560.729	28.173
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	13.875		13.875
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	25.351	30.884	(5.533)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	288.683	289.415	(732)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	401.799	360.343	41.456
Variazione rimanenze materie prime	122.453	124.340	(1.887)
Accantonamento per rischi	282.204	218.199	64.005
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	132.440	155.275	(22.835)
<b>Totale</b>	<b>29.330.188</b>	<b>27.475.845</b>	<b>1.854.343</b>

Di seguito si riporta la composizione della voce "costi per servizi":

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Spese connesse ai locali	341.915	249.848	92.067
Assicurazioni	53.893	34.018	19.875
Prestazioni professionali e tecniche	131.565	114.837	16.728
Assistenza al personale	68.600	67.500	1.100
Oneri personale distaccato	0	0	0
Costi organi sociali	100.491	100.747	(257)
Spese pubblicità e rappresentanza	8.305	9.198	(893)
Assistenza software	245.738	237.008	8.730
Spese per dipendenti	81.305	116.794	(35.489)
Commissioni e spese bancarie	46.454	37.245	9.209
Altre spese varie	54.928	52.253	2.675
<b>Totale</b>	<b>1.133.195</b>	<b>1.019.450</b>	<b>113.745</b>

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

## Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	(9.944)	(8.819)	(1.125)
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	230	12	218
(Interessi e altri oneri finanziari)	(10.174)	(8.831)	(1.343)
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>(9.944)</b>	<b>(8.819)</b>	<b>(1.125)</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari						
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Debiti verso banche			4.876			
Altri			5.298			
<b>Totale</b>			<b>10.174</b>			
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					4.876	4.876
Interessi fornitori					114	114
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					5.184	5.184
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
<b>Totale</b>					10.174	10.174

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					73	73
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					157	157
Arrotondamento						
<b>Totale</b>					<b>230</b>	<b>230</b>

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sono presenti.

**Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale**  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sono presenti.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
	99.498	80.959	18.539	
<b>Imposte</b>				
<b>Imposte correnti:</b>		76.910	25.016	51.894
IRES		25.489		25.489
IRAP		51.421	25.016	26.405
Imposte sostitutive				
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>				
<b>Imposte differite (anticipate)</b>		22.588	55.943	(33.355)
IRES		10.019	37.079	(27.060)
IRAP		12.569	18.865	(6.296)
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>				
<b>Totale</b>		<b>99.498</b>	<b>80.959</b>	<b>18.539</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte differite /anticipate
Risultato prima delle imposte	245.708	
Onere fiscale teorico (%)	24	
<b>Variazioni in aumento:</b>		
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	10.302	
Sopravvenienze passive	4.938	
Ammortamenti	798	
Spese rappresentanza	199	
Svalutazione crediti	192.997	(46.319)
Accantonamenti fondi	282.204	(67.729)
Svalutazione magazzino	130.000	(31.200)
Altre variazioni in aumento	15.997	
<b>Variazione in diminuzione:</b>	0	
Spese rappresentanza deducibili	(149)	
Quota deducibile TFR non rimasto in azienda	(20.165)	
Deduzione 10% Irap versata	(4.559)	
Deduzione Irap relativo al costo del lavoro	(18.320)	
Superammortamento	(17.281)	
Utilizzo fondi rischi	(230.967)	55.432
Stralcio fondi	(322.289)	77.349
Altre variazioni in diminuzione	(10.991)	

Descrizione	Valore	Imposte differite /anticipate
Utilizzo perdite fiscali anni precedenti	(93.691)	22.486
Deduzione ACE	(58.588)	
Imponibile fiscale	106.213	
IRES differita/anticipata		10.019
IRES	25.489	

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte differite /anticipate
Differenza tra valore e costi della produzione	11.418.834	
<b>Variazioni in aumento</b>		
Costi, compensi per redditi assimilati lavoro dipendente	73.703	
Svalutazione magazzino	130.000	
IMU	39.858	
Altre variazioni in aumento	6.345	
<b>Variazioni in diminuzione</b>		
Stralcio fondi	(322.289)	12.569
Altre variazioni in diminuzione	(4.929)	
Deduzioni per costo del lavoro	(10.023.040)	
Imponibile fiscale	1.318.481	
IRAP differita/anticipata		12.569
IRAP	51.421	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2022		esercizio 31/12/2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>				
Fondo svalutazione crediti	1.057.747	253.859	864.750	207.540
Fondo obsolescenza magazzino	195.765	49.549	65.765	18.349
Fondo rischi	865.585	229.496	1.136.638	307.117
Perdite fiscali	0	0	93.690	22.486
<b>Totale</b>		<b>532.904</b>		<b>555.492</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	16	16	
Impiegati	53	55	(2)
Operai	225	238	(13)
Altri			
Totale	294	309	(15)

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nella tabella è riportato anche quanto anticipato all'amministratore sul premio di risultato spettante per il 2022.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	73.704	25.757

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.000

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

- euro 82.000 relativi alla fidejussione rilasciata a favore del Comune di Salzano per l'assegnazione della farmacia comunale. L'importo è rimasto invariato rispetto a quello del precedente bilancio.

Si segnala la presenza di una garanzia ipotecaria iscritta su beni sociali per la concessione di un'apertura di credito in conto corrente da parte di un Istituto di credito. L'importo del debito garantito iscritto a bilancio al 31/12/2022 ammonta ad euro zero, l'importo complessivo delle ipoteche iscritte su immobili della società ammonta ad euro 6.600.000. L'importo dell'apertura di credito in conto corrente disponibile alla data del 31/12/2022 ammonta ad euro 400.000 fino alla scadenza fissata per il 30/11/2024.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni intrattenute con parti correlate, cioè con il Comune di Venezia nonché le società da esso soggette a controllo, sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Peraltro, considerata la loro rilevanza, ai fini informativi di seguito si riportano i dati delle operazioni intercorse sia con il Comune di Venezia che con le società da queste controllate.

Descrizione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Comune di Venezia	71.954	13.205.684	17.052	1.613.168
Società controllate dal Comune di Venezia:				
Veritas Spa	94.692	9.508	16.615	5.373
Venis Spa	145.309		5.761	
AVM Spa	231	416	170	567
VELA Spa		873		646
ACTV SPA	13.000	1.774		

In particolare i ricavi conseguiti con la controllante comprendono ricavi relativi al settore scolastico per complessivi euro 13.166.259 (netto Iva), la parte restante rappresenta i ricavi conseguiti da vendita farmaci. I costi sostenuti, sempre con riferimento al Comune di Venezia, rappresentano per euro 32.080 indennità occupazione locali farmacie, e per la differenza imposte e tasse comunali.

I ricavi conseguiti con le altre partecipate del Comune di Venezia si riferiscono alla vendita di farmaci.

Tutti i rapporti sono stati intrattenuti a normali condizioni di mercato e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Da segnalare, un ulteriore incremento dei costi energetici a causa della crisi russo-ucraina iniziata a febbraio 2022 e un incremento generalizzato dei costi per gli effetti dovuti all'incremento dell'inflazione.

Dal mese di febbraio 2023 è iniziata l'attività del recupero stragiudiziale dei crediti nei confronti dell'utenza scolastica che, nella prima fase, prevede un'attività in "phone collection" avvenuta dopo una fase di verifica delle posizioni debitorie e relativa anagrafica.

Per quanto riguarda le farmacie, sono ulteriormente incrementate le attività volte a promuovere tipologie di test, servizi infermieristici, telemedicina e altre analisi di tipo strumentale (ultrasonografia ossea, pletismografia, etc.) e l'adesione alle sperimentazioni regionali e nazionali nel progetto della farmacia dei servizi, collegata alla L.69/2009 e successivi decreti attuativi (screening della popolazione, presa in carico dei pazienti con malattie croniche, gestione fascicolo sanitario elettronico, etc.).

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497 bis e seguenti del codice civile, disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si precisa che tale attività viene svolta dal Comune di Venezia.

In relazione alla trasparenza dell'attività di direzione e coordinamento si evidenzia che il Comune di Venezia non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio di A.m.e.s. S.p.a. ed inoltre è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti con la controllante e tra le società da essa controllate tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente. Le operazioni effettuate con il Comune di Venezia sono regolate dalle condizioni previste dal Contratto di Servizio tra Comune di Venezia e Venis per la gestione del Sistema Informativo Comunale e successivi atti integrativi, con durata 2018-2022, repertorio speciale n. 19742 del 29 dicembre 2017, il cui schema è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 354 del 29 dicembre 2017. Anche le operazioni effettuate con le società controllate dalla controllante sono regolate dagli accordi tra le parti e condizionate dal citato contratto di servizio. In relazione all'obbligo previsto dall'art. 2497 bis del Codice civile, si espongono i dati essenziali dell'ultimo rendiconto (bilancio consuntivo dell'anno 2020) approvato dal Comune di Venezia.

Si segnala, peraltro, che il Comune di Venezia redige il bilancio consolidato.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'bilancio relativo all'annualità 2022, e dell'esercizio precedente relativo all'annualità 2021.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	2.648.704.633	2.583.721.122
C) Attivo circolante	755.113.492	644.647.117
D) Ratei e risconti attivi	571.521	493.151
<b>Totale attivo</b>	<b>3.404.389.646</b>	<b>3.228.861.390</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.000.000	2.000.000
Riserve	1.670.629.340	1.523.380.159
Utile (perdita) dell'esercizio	43.600.471	92.503.274
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.716.229.812</b>	<b>1.617.883.433</b>
B) Fondi per rischi e oneri	84.996.279	109.469.956
D) Debiti	520.404.879	493.570.305
E) Ratei e risconti passivi	1.082.758.677	1.007.942.695

Totale passivo	3.404.389.647	3.228.861.390
----------------	---------------	---------------

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	805.203.640	754.490.287
B) Costi della produzione	798.265.023	688.965.907
C) Proventi e oneri finanziari	(5.673.076)	(10.517.835)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.239.878	2.854.051
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.257.998	6.221.960
Utile (perdita) dell'esercizio	43.600.471	92.503.274

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si rimanda alla sezione trasparenza del sito del Registro nazionale Aiuti di Stato del MISE precisando che i rapporti intrattenuti con la pubblica amministrazione, o con società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, hanno natura corrispettiva, o risarcitoria, essendo relativi a prestazioni svolte dalla società per la sua attività ordinaria.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	146.210
5% a riserva legale	Euro	7.310
a riserva statutaria	Euro	7.310
a riserva straordinaria	Euro	131.590

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico  
Gabriele Senno



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**  
**Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 17 agosto 2016 n. 175**  
**“Nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”**

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, c.d. Legge Media, contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. In particolare, l’articolo 6 introduce nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico dettando una serie di disposizioni finalizzate all’implementazione di best practices gestionali. La presente Relazione intende fornire un quadro generale sul sistema di governo societario e sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale adottato da A.M.E.S. S.p.A.

In particolare, in materia di organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico, il D.Lgs. n. 175/2016, sancisce alcuni principi fondamentali, quali l’adozione di sistemi di contabilità separata in caso di svolgimento di attività economiche protette da regimi speciali, la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi d’impresa, la possibilità di affiancare ai regolamenti e agli organi di controllo ordinari, previsti dalla legge e dallo Statuto, specifici regolamenti ed organi finalizzati a rafforzarne l’efficacia. Le società controllate danno conto dell’adozione, o della mancata adozione, di ulteriori strumenti di governo nell’apposita relazione annuale sul governo societario da predisporre a chiusura dell’esercizio e da pubblicarsi contestualmente al bilancio. Nello specifico, poi, l’art. 6 c. 2 dispone che le società soggette al controllo pubblico adottino, con deliberazione assembleare, su proposta dell’organo amministrativo, degli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. Si introducono, quindi, nell’ordinamento giuridico, degli strumenti e delle procedure, di natura preventiva, adatti a monitorare lo stato di salute della società, con lo scopo di far emergere eventuali squilibri di natura economico-finanziaria o legata ad altri elementi di natura giuridica, di ambiente e di sicurezza prima che si giunga a una situazione di crisi irreversibile.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’organo amministrativo della Società ha predisposto la presente relazione che fornisce un quadro generale sul sistema di governo societario complessivo, i regolamenti interni e i codici di condotta adottati, nonché illustrare una serie di indicatori volti ad agevolare la comprensione del bilancio e l’eventuale sussistenza di un rischio di crisi aziendale. Ai fini della predisposizione del presente documento si è adottato, ove compatibile e/o inerente, il format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari rilasciato dalla Borsa Italiana e sono state seguite le raccomandazioni del CNDCEC del marzo 2019.

**PROFILO DELLA SOCIETA'**

A.M.E.S. S.p.A. nasce come azienda speciale del Comune di Venezia il 23 settembre 1996. Nel 1997 il Comune affidava ad A.M.E.S. S.P.A. la gestione delle 14 farmacie e dei mercati all'ingrosso, ittico ed ortofrutticolo. Il 29 luglio 1999 A.M.E.S. S.p.A. viene trasformata in Società per azioni allo scopo di poter affrontare al meglio la liberalizzazione del sistema dei servizi e degli operatori. Dal 2000, anno in cui la gestione dei mercati viene ceduta ad altra società controllata dal Comune di Venezia, viene conferita ad A.M.E.S. S.p.A. specifica competenza nella gestione di farmacie ed altre attività rientranti nell'ambito del settore socio-sanitario e dei servizi alla comunità.

Oggi A.M.E.S. S.p.A. è una società partecipata al 100% dal Comune di Venezia e, oltre alle 14 farmacie distribuite su tutto il territorio comunale, gestisce anche la farmacia situata nel comune di Salzano.

Dal 2006 è inoltre operativo in azienda il nuovo settore per i servizi territoriali, a seguito dell'affidamento ad A.M.E.S. S.p.A. della gestione del servizio di non docenza nell'area scolastico educativa, comprendente anche i servizi di ristorazione scolastica.

A.M.E.S. S.p.A. è la Società in house del Comune di Venezia costituita per gestire l'attività nei settori indicati così come meglio dettagliato nella sottostante tabella.

Oggetto del servizio	Modalità di affidamento	Riferimento contrattuale
Gestione di 15 farmacie di cui 14 sul territorio comunale e 1 del Comune di Salzano. I servizi in tutte le farmacie consistono nelle normali attività di farmacia: servizi di base, integrativi e sul territorio, distribuzione dei farmaci per conto del S.S.N. e vendita dei farmaci da banco; inoltre sono previste ulteriori attività quali, a titolo non esaustivo: vendita al minuto di prodotti omeopatici, affini ai farmaceutici, prevenzione ed educazione sanitaria, prestazione servizi socio-assistenziali.	Affidamento diretto ad A.M.E.S. S.p.A., per 15 anni (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 122 del 28-29/07/1999), prorogato per ulteriori 15 anni, con scadenza al 30/11/2029 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 190 del 18/11/2002).	Contratto Rep. n. 128625 del 04/02/2003 con scadenza al 30/11/2029 (approvato con DCC n. 190 del 18/11/2002); integrato con Atto integrativo Rep. n. 17502 del 08/05/2014 (DGC n. 472 del 06/09/2013).

Oggetto del servizio	Modalità di affidamento	Riferimento contrattuale
<p>1. Scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado centri estivi, in sintesi: produzione e veicolazione dei pasti; scodellamento dei pasti (escluse le scuole dell'infanzia comunali; pulizia e sanificazione dei tavoli e locali, porzionatura dei pasti nei refettori (escluse le scuole dell'infanzia comunali); gestione delle entrate da ticket, comprensiva del recupero delle somme non riscosse, nelle modalità concordate con l'Amministrazione Comunale, e l'eventuale rimborso dei tickets acquistati e non utilizzati dagli utenti.</p> <p>2. Asili Nido: fornitura di pasti a crudo</p>	Affidamento diretto a Società in house	Disciplinare tecnico Rep. n. 130237 del 25.09.2007, con scadenza al 31/12/2029 (approvato con DCC n. 92 del 28/06/2006).

La Società è tenuta ad operare, con riferimento alle prestazioni ed ai servizi sopra elencati, per oltre l'80% del suo fatturato nell'interesse degli enti costituenti o partecipanti, svolgendo la propria attività nel rispetto dei principi e delle regole di legge ad essa applicabili. La produzione ulteriore rispetto a quella prevalente è consentita solo se permette di conseguire economie di scala o altri guadagni di efficienza produttiva nell'esercizio dell'attività principale della società.

### **INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI**

Alla data della presente Relazione il capitale sociale di A.M.E.S. S.p.A. ammontante a euro 1.029.600,00, interamente sottoscritto e versato risulta nel totale posseduto dal Comune di Venezia.

Il capitale sociale è diviso in n. 19.800 azioni ordinarie con valore nominale pari a Euro 52,00 ciascuna, costituenti l'intero capitale sociale. Le azioni sono nominative ed indivisibili e danno diritto ad un voto ciascuna.

Alla data della Relazione, A.M.E.S S.p.A. non ha emesso altre categorie di azioni né strumenti finanziari convertibili o scambiabili con azioni.

La Società è a capitale interamente pubblico, incedibile a privati e detenuto in misura totalitaria da Enti pubblici. Il capitale sociale dovrà essere detenuto, per tutta la durata della Società, in misura complessiva non inferiore al 51%, dal Comune di Venezia. In ogni caso, al Comune di Venezia spetta una percentuale non inferiore al 51% delle azioni ordinarie.

### **ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

A.M.E.S. S.p.A. è una società in house e pertanto è soggetta al controllo analogo, così come definito dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Il Comune di Venezia esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Il controllo analogo è esercitato da parte del Socio, delineando per la società un rapporto di subordinazione gerarchica con il medesimo socio che esercita poteri maggiori rispetto a quelli che il diritto societario riconosce normalmente alla maggioranza sociale. Il Socio pertanto detta le linee strategiche ed influenza in modo effettivo ed immediato le decisioni di A.M.E.S. S.p.A.

### **PRINCIPI E VALORI**

Integrità e trasparenza sono i principi che guidano l'azione di A.M.E.S. S.p.A. nel delineare un assetto di amministrazione e controllo adeguato alla propria struttura operativa e nell'adottare un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi efficace, anche attraverso la cura e l'aggiornamento delle informazioni sul proprio sito internet.

I valori e i principi di A.M.E.S. S.p.A. sono contenuti nel Codice Etico che definisce un sistema valoriale condiviso, esprime la cultura dell'etica di impresa e ispira il pensiero strategico e la conduzione delle attività aziendali.

In particolare, il Codice Etico rappresenta i valori in cui la Società si riconosce, quali l'osservanza della legge, la trasparenza, l'onestà, la correttezza, la buona fede e il pieno rispetto delle regole poste a tutela della concorrenza; esso contiene inoltre i canoni di comportamento nei rapporti con gli Stakeholder (dipendenti, clienti, azionisti, partner commerciali e finanziari, nonché la collettività in cui la Società è presente con le proprie attività) e il divieto, senza eccezione alcuna, di ogni forma di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri. Il Codice Etico rappresenta, pertanto, un principio generale non derogabile del Modello 231 ed è elemento chiave della disciplina in materia di anticorruzione.

### **COMPLIANCE**

Si riportano di seguito i principali strumenti di governance di cui la società si è dotata, in osservanza delle previsioni di legge e come codici di autodisciplina:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto 231/01;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ai sensi della Legge 190/12;
- Codice Etico, Codice di comportamento interno e sistema disciplinare;

- Protocollo di legalità sottoscritto in data 17/09/2019 da Regione veneto, Prefetture del Veneto, Unione Province italiane del Veneto e Anci Veneto e recepito da A.M.E.S. S.p.A. nel 2020;
- Regolamento per il conferimento di incarichi professionali;
- Regolamento per le spese di sponsorizzazione, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- Regolamento per la disciplina delle missioni e delle spese di viaggio e soggiorno degli Amministratori;
- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato;
- Regolamento delle spese di modesta entità;
- Regolamento strumenti ICT e sicurezza informatica;
- Regolamento per il conferimento degli incarichi
- Procedura flussi informativi

#### **SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO**

Adottando un sistema di amministrazione e di controllo di tipo tradizionale, l'Assemblea degli azionisti ha il compito di assumere le decisioni più rilevanti per la vita della Società, fra le quali la nomina degli organi sociali e l'approvazione del bilancio.

La gestione aziendale è affidata all'Organo Amministrativo che compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Le funzioni di controllo sono attribuite al Collegio Sindacale che ha il compito di vigilare, tra l'altro, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché alla Società di Revisione Legale dei conti alla quale è affidato il controllo contabile.

L'organizzazione di A.M.E.S. S.p.A., pertanto, risulta così articolata:

**Assemblea degli azionisti:** L'Assemblea è competente a deliberare, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto. L'Assemblea è costituita da tutti gli azionisti e rappresenta l'universalità dei soci; l'Assemblea è quindi rappresentata dal Socio unico. L'Assemblea ordinaria delibera, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di nomina degli amministratori da parte del Sindaco del Comune di Venezia, sulle materie di cui all'art. 2364 del codice civile nonché:

- o sulla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e sui relativi compensi;
- o sulla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico e sul relativo compenso;

- o sugli indirizzi generali concernenti le impostazioni di politica tariffaria, ferme restando le competenze dell'Organo Amministrativo;
- o sulla ripartizione degli utili.

Sono inderogabilmente sottoposte alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria da parte del Consiglio di Amministrazione, ove istituito:

- o il conferimento di deleghe e/o poteri, diversi da quelli riferiti ad un singolo atto, ad uno dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- o approvazione e revisione sostanziale della Relazione Previsionale e Programmatica annuale, dei Piani Finanziari e/o Programmi di Investimento e/o Piani di Sviluppo Industriale elaborati dall'Organo Amministrativo;
- o costituzione di un patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 8 del presente Statuto;
- o acquisto e vendita di partecipazioni societarie, costituzione di società controllate e/o partecipate e dismissioni di partecipazioni in essere che non siano già previste nel Piano di Sviluppo Industriale approvato;
- o rilascio di fidejussioni, pegni e/o altre garanzie reali superiori ad Euro 2.000.000,00;
- o acquisto e vendita di aziende o rami di azienda che non siano già previste nel Piano di Sviluppo Industriale approvato;
- o assetto macro-organizzativo della Società;
- o emissione obbligazioni.

Le autorizzazioni sopra elencate sono validamente approvate con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea. Ogni decisione e deliberazione riguardanti il servizio pubblico di cui è titolare un Ente Pubblico socio deve essere assunta nel rispetto della maggioranza suddetta e con il voto favorevole dell'Ente Pubblico interessato.

L'Assemblea è costituita da tutti gli azionisti e rappresenta l'universalità dei soci.

Attualmente A.M.E.S. S.p.A. è società interamente partecipata del Comune di Venezia; l'Assemblea è quindi rappresentata dal Socio unico nella persona del Sindaco o di suo delegato.

SINDACO DEL COMUNE DI VENEZIA	DURATA DEL MANDATO
Luigi Brugnaro	2020-2025

**Organo Amministrativo:** La Società può essere amministrata da un Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non superiore a tre, la cui precisa determinazione è riservata all'Assemblea con possibilità di deleghe ai Consiglieri con i limiti e le precisazioni di cui all'art.

25 dello Statuto. La nomina dell'Amministratore Unico, ovvero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, spetta al Sindaco del Comune di Venezia. I componenti del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili. L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società da esercitarsi nell'ambito degli indirizzi e degli obiettivi espressi dai soci Enti Pubblici nelle specifiche deliberazioni assunte ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento e l'attuazione degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge o lo Statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea. L'Organo Amministrativo opera in modo da favorire lo sviluppo dell'organizzazione interna ed il raggiungimento dei risultati programmatici, sia in termini di servizi che in termini economici. Sono preventivamente autorizzate dall'Assemblea:

- approvazione e revisione sostanziale della Relazione Previsionale e Programmatica annuale, dei Piani Finanziari e/o Programmi di Investimento e/o Piani di Sviluppo Industriale elaborati dall'Organo Amministrativo;
- acquisto e vendita di immobili e strutture per importi superiori a Euro 2.000.000,00 (due milioni/00);
- acquisto e vendita di partecipazioni societarie, costituzione di società controllate e/o partecipate e dismissioni di partecipazioni in essere che non siano già previste nel Piano di Sviluppo Industriale approvato;
- rilascio di fidejussioni, pegni e/o altre garanzie reali superiori ad Euro 2.000.000,00;
- acquisto e vendita di aziende o rami di azienda che non siano già previste nel Piano di Sviluppo Industriale approvato;
- costituzione di un patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 8 del presente Statuto;
- designazione di rappresentanti della Società in seno agli organi amministrativi di società partecipate;
- nomina, sospensione e licenziamento di dirigenti;
- definizione degli indirizzi strategici aziendali;
- assetto macro-organizzativo della Società;
- definizione dei piani finanziari e dei programmi di investimento aziendali;

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico, in quanto Amministratore nominato direttamente dal Comune di Venezia, riferisce semestralmente al Socio, Comune di Venezia, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

L'Organo Amministrativo in carica alla data della Relazione, nominato dall'assemblea dei Soci, scadrà dalla carica con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

ORGANO AMMINISTRATIVO	DURATA DEL MANDATO
Gabriele Senno (Amministratore Unico)	Dal 16/09/2021 fino all'Assemblea di approvazione del bilancio 2022

#### Collegio Sindacale:

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti, nominati dal Sindaco del Comune di Venezia. In caso di presenza di altri Enti Pubblici soci nel capitale sociale della società le suddette nomine potranno essere regolamentate da specifici patti parasociali. I sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili.

COLLEGIO SINDACALE	DURATA DELL'INCARICO
Pierpaolo Cagnin (Presidente)	Dal 16.09.2021 fino all'Assemblea di approvazione del bilancio 2023
Luca Burighel (Sindaco effettivo)	Dal 16.09.2021 fino all'Assemblea di approvazione del bilancio 2023
Alberta Voltolina (Sindaco effettivo)	Dal 16.09.2021 fino all'Assemblea di approvazione del bilancio 2023
Carlo De Bortoli	Dal 16.09.2021 fino all'Assemblea di approvazione del bilancio 2023

Il Collegio è chiamato a vigilare:

- o sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- o sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

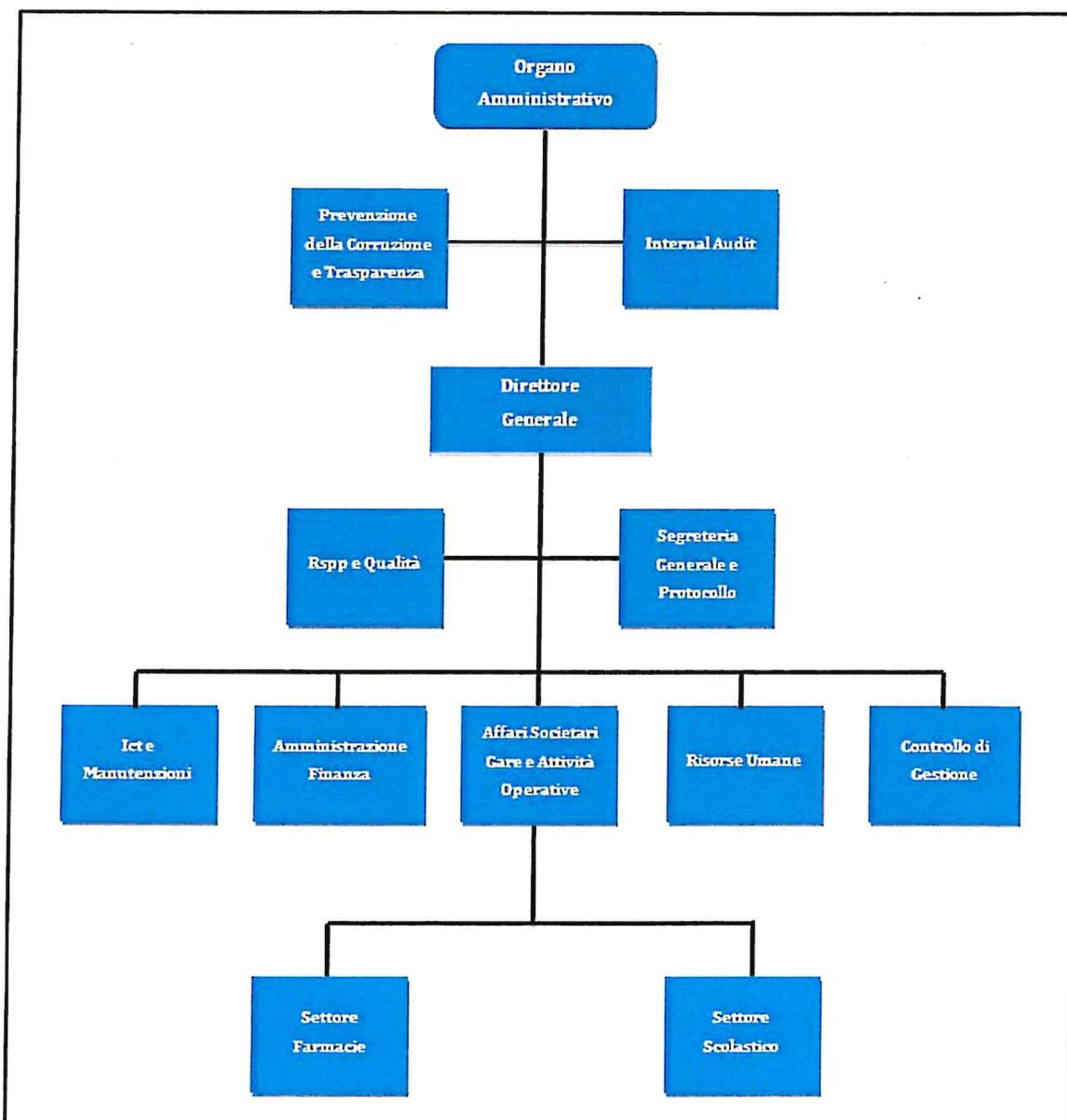
Si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.Lgs. 175/2016, la Società ha dovuto adeguare il proprio statuto alle disposizioni normative ivi contemplate. In particolare è stata introdotta una modifica all'articolo 28 nella parte in cui prevedeva che la revisione legale potesse essere attribuita al Collegio Sindacale.

A seguito della modifica statutaria, pertanto, il controllo legale di cui al D.Lgs. 39 del 27 gennaio 2010 dovrà essere necessariamente attribuito ad un revisore legale o ad una società di revisione nominati dall'Assemblea di A.M.E.S. S.p.A.

**Revisione Legale dei conti:** L'attività di revisione legale, come previsto dall'art. 29 dello Statuto Sociale, è svolta, a partire da un revisore contabile o da una società di revisione.

REVISORE LEGALE DEI CONTI	DURATA DELL'INCARICO
Deloitte & Touche SpA	Fino all'Assemblea di approvazione del bilancio 2022

### ORGANIGRAMMA AZIENDALE



**COORDINATORE GENERALE**

In data 29.03.2021, nel corso della riunione dell'assemblea dei Soci si evidenziava l'opportunità di procedere ad una rivisitazione dell'organizzazione aziendale alla luce della cessazione dell'incarico del precedente Direttore Generale attribuendo alla dott.ssa Silvia Spignesi una serie di deleghe operative aggiuntive a quelle già attribuite al fine di svolgere il ruolo di Coordinatore dei settori aziendali per un anno eventualmente prorogabile.

In virtù delle summenzionate ragioni, l'Amministratore Unico con proprie determinazioni ha attribuito alla dott.ssa Silvia Spignesi l'incarico di Coordinatore Generale.

In virtù della funzione assegnata il Coordinatore generale di A.M.E.S. S.p.A. provvede ad attuare:

- Le linee generali societarie organizzando, coordinando e sovrintendendo alle attività degli Uffici vigilando affinché esse si svolgano in conformità alla legge, nel pieno rispetto delle normative e regolamenti vigenti e conformemente agli indirizzi impartiti dall'Amministratore Unico e dall'Azionista;
- Le linee esecutive, conducendo operativamente le Strutture societarie nell'ambito e nei limiti dei piani pluriennali e dei budget annuali approvati dall'Amministratore Unico e in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Socio;
- Le linee organizzative, dirigendo, coordinando e indirizzando il personale afferente alle Strutture aziendali.

A tal fine alla dott.ssa Silvia Spignesi, in qualità di Coordinatore Generale di A.M.E.S. S.p.A., sono stati conferiti poteri e le funzioni di ordine tecnico – amministrativo attinenti alla gestione della Società, con facoltà di firma e nei limiti di seguito specificati.

**SISTEMA DI DELEGHE E PROCURE**

Attualmente su indicazione del Socio il sistema di deleghe e procure prevede una procuratrice alla quale sono demandate le funzioni di ordine tecnico amministrativo attinenti all'ordinaria amministrazione con facoltà di firma e nei limiti specificati dalla procura depositata presso il registro delle imprese.

PROCURATORE	DATA ISCRIZIONE	DURATA DELLA CARICA
SILVIA SPIGNESI	21/12/2017	FINO A REVOCA
<p>Alla procuratrice, in qualità di Responsabile delle Attività Operative, Affari Societari e Gare di A.M.E.S. S.p.A., sono conferiti i seguenti poteri e funzioni di ordine tecnico – amministrativo attinenti l'ordinaria amministrazione, con facoltà di firma e nei limiti di seguito specificati:</p>		

- 1) stipulare e sottoscrivere contratti convenendo tutte le relative clausole e condizioni, nei limiti di euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) per ogni singolo contratto, con l'osservanza dei regolamenti interni e preventivamente autorizzate dal Direttore Generale. Poter autorizzare spese fino a euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) per ogni singola operazione e/o documento contabile;
- 2) curare specifici rapporti con i legali ed i professionisti della società;
- 3) provvedere alla organizzazione e alla gestione operativa dei settori e/o servizi della società conferiti alla sua persona;
- 4) effettuare la gestione tecnico-amministrativa del personale dei settori e/o servizi della società a Lei assegnati e per il personale di tutta A.M.E.S. S.p.A. nel caso in cui l'operatività aziendale lo richieda in relazione anche a quanto specificato al punto c);
- 5) rappresentare la società sia presso l'organizzazione sindacale imprenditoriale, sia presso le organizzazioni dei lavoratori, sia nelle sedi deputate alle controversie relative ai rapporti di lavoro in sostituzione del Direttore Generale;
- 6) rappresentare la società presso gli uffici e gli enti pubblici e privati, presso le amministrazioni pubbliche locali, presso le ASL, presso ogni autorità sanitaria, presso le Ferrovie dello Stato e private, le amministrazioni dei trasporti terrestri, lacuali, fluviali, aerei, marittimi e presso gli uffici doganali con la facoltà di firmare le bollette di spedizione e dichiarazioni di carico, presentare e ritirare documenti, inoltrare reclami, girare lettere di porto o di vettura o simili, fare operazioni con magazzini generali e con altri analoghi istituti di deposito;
- 7) consegnare, ritirare, esigere da qualunque Ufficio postale, telegrafico, doganale, delle ferrovie dello Stato e private, delle compagnie di navigazione e marittime, aeree, lacuali e fluviali: merci, colli, pacchi, lettere raccomandate ed assicurate, mandati, valori e assegni, rilasciandone quietanza liberatoria;
- 8) eseguire le determinazioni della Società;
- 9) provvedere ed adottare ogni provvedimento necessario a migliorare l'efficienza, l'efficacia e al funzionamento dei vari servizi aziendali.

In aggiunta alle precedenti deleghe, con determinazione del 29/03/2021 sono state aggiunte le seguenti ulteriori deleghe operative:

PROCURATRICE	DATA ISCRIZIONE	DURATA DELLA CARICA
SILVIA SPIGNESI	29/03/2021	FINO A REVOCA
<b>Sintesi dei poteri</b>		
1) Predisporre budget, piani strategici, industriali e/o finanziari della Società da sottoporre all'Organo Amministrativo;		

- 2) Predisporre il progetto di bilancio annuale e gli altri documenti contabili periodici, da sottoporre all'approvazione dell'Organo Amministrativo;
- 3) Provvedere alla realizzazione degli assetti organizzativi generali della società approvati dall'Organo Amministrativo e dal socio;
- 4) Avviare le procedure di acquisto di lavori, beni e servizi, provvedendo alla sottoscrizione dei bandi, delle lettere di invito ed alla successiva eventuale pubblicazione, anche attinenti ad acquisti pluriennali sulla base dei documenti di programmazione approvati dall'Amministratore Unico e dal socio;
- 5) Stipulare, sottoscrivere e dare esecuzione a contratti, convenendo tutte le relative clausole e condizioni, nei limiti di importo previsti nel budget, annuale e pluriennale, ovvero di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 (centomila euro) e congiuntamente con l'Organo Amministrativo e previa approvazione del socio per importi superiori al predetto importo;
- 6) Stipulare, sottoscrivere e dare esecuzione a contratti, convenendo tutte le relative clausole e condizioni in caso di spese non previste nel budget per importi fino a € 100.000,00 (centomila euro) e congiuntamente con l'Organo Amministrativo e previa approvazione del socio per importi superiori al predetto importo;
- 7) Eseguire qualsiasi operazione di banca ed assumere le obbligazioni relative, aprire ed estinguere conti correnti bancari e postali, negoziare affidamenti allo scoperto entro il limite di valore di € 100.000,00 (centomila/00) e congiuntamente con l'Organo Amministrativo per importi superiori al predetto importo, effettuare depositi, prelievi o mandati di pagamento bancari, fedi di deposito, assegni ed effetti di commercio in genere, esigere crediti con rilascio di quietanza, firmare i documenti contabili, gli ordinativi d'incasso ed esigere crediti e qualunque somma dovuta alle Società, rilasciando le relative quietanze, scarichi e liberazioni, riscuotere anche a mezzo di mandatari, vaglia postali, telegrafici, ritirare lettere o plichi raccomandati ed assicurati, esigere assegni postali;
- 8) Rappresentare la Società, presso gli Enti pubblici e privati, con persone fisiche e giuridiche e presso le Pubbliche Amministrazioni, compresa l'Amministrazione Finanziaria, gli uffici fiscali, amministrativi, giudiziari dello Stato e delle Amministrazioni dipendenti e presso Enti parastatali, rimanendo in capo all'Organo Amministrativo i rapporti Istituzionali con il Comune di Venezia;
- 9) Rappresentare la Società avanti l'Ispettorato del Lavoro, la Direzione Territoriale del Lavoro, gli Istituti Nazionali per le assicurazioni e la previdenza obbligatoria, l'organizzazione sindacale imprenditoriale e le organizzazioni dei lavoratori;
- 10) Indicare e curare specifici rapporti con i legali ed i professionisti della Società, onde procedere ad atti esecutivi e conservativi, curarne, occorrendo, la revoca, elevare protesti, intimare precetti, intervenire nelle procedure di fallimenti anche per promuovere la dichiarazione, insinuare crediti nei fallimenti stessi, dichiarandoli veri e reali nei limiti dell'importo unitario non superiore ad € 40.000

(quarantamila euro) e congiuntamente con l'Organo Amministrativo per importi superiori al predetto importo;

11) Rappresentare la Società in giudizio in veste attiva/passiva dinanzi alle Autorità giudiziarie ed instaurare/transigere le controversie previa approvazione dell'Organo Amministrativo e del socio in caso di contenziosi superiori a € 40.000,00 (quarantamila euro), firmare gli atti di denuncia nonché gli atti di querela e la loro eventuale remissione;

12) Predisporre e curare l'esecuzione, nell'ambito dei piani e dei budget annuali e pluriennali approvati dal socio, dei programmi relativi all'assunzione del personale e alle politiche generali; assumere la gestione tecnico-amministrativa e dei rapporti sindacali del personale con nomina, trattamento economico, sospensione e licenziamento dei dipendenti previa autorizzazione dell'Assemblea dei soci, se prevista;

13) Gestire le relazioni esterne, la comunicazione e le attività per tutti i Servizi in cui si articola la Struttura organizzativa societaria ad eccezione del servizio preposto alla Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

14) Essere Datore di Lavoro per la Società e predisporre i mezzi atti a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento sicuro e riservato dei dati ai sensi del D.Lgs. 196/2003, del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e D.Lgs. 10.08.2018 - n. 101, con tutti i poteri concernenti;

15) Al procuratore è devoluta la rappresentanza negoziale della società in tutte le sedi nei limiti delle deleghe sopra rappresentate;

### **SISTEMA DI CONTROLLO E GESTIONE DEI RISCHI**

La Società garantisce il rispetto del requisito di indipendenza della funzione di controllo interno, assicurandone la necessaria autorità e le competenze necessarie allo svolgimento dei propri compiti. In particolare, alle funzioni aziendali di controllo viene garantito l'accesso ai dati aziendali e a quelli esterni necessari per svolgere in modo appropriato i propri compiti. Tali funzioni possono inoltre ricorrere a consulenze esterne per svolgere la propria attività, previo benestare del Coordinatore Generale; i responsabili delle funzioni di controllo sono collocati in posizione gerarchico-funzionale adeguata.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è l'insieme degli strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali diretti a consentire una corretta conduzione aziendale, coerente con gli obiettivi definiti dalla Direzione, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, nonché attraverso la strutturazione di flussi informativi.

Il sistema di controllo interno è attualmente rappresentato dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza ed

efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità della gestione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

Il sistema del controllo interno provvede di fissare le linee di indirizzo e la gestione dei rischi aziendali verificando, con l'assistenza delle funzioni dell'Organismo di Vigilanza, periodicamente il funzionamento del sistema stesso. In tale prospettiva l'Organismo di Vigilanza riferisce annualmente all'Organo Amministrativo della Società, il quale valuta l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento dell'attuale sistema di controllo interno.

Il sistema di controllo interno risponde all'esigenza di tutela di una sana ed efficiente gestione, nonché di individuare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria ed operativa e frodi a danno della Società. Un efficace sistema di controllo interno, infatti, contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti. In particolare, la Società è dotata di sistemi organizzativi ed informativi che, anche tenendo conto delle dimensioni aziendali, sono ritenuti idonei a garantire, nel loro complesso, il monitoraggio del sistema amministrativo, l'adeguatezza e l'affidabilità delle scritture contabili. Per quanto attiene all'osservanza delle procedure da parte delle varie funzioni aziendali vengono effettuati due controlli annuali sulle principali aree di rischio con relativa reportistica da trasmettere all'Organo Amministrativo.

Le linee di indirizzo del sistema di controllo sono definite dall'Organo Amministrativo, il quale assicura che le proprie valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno, alla approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra la Società ed il revisore esterno, siano supportate da un'adeguata attività istruttoria.

Il sistema di controllo interno risponde ai requisiti sopra elencati per i seguenti motivi:

- attiva partecipazione dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale;
- assenza di rilievi significativi all'organizzazione attuale mossi da parte dell'Organismo di Vigilanza e della Società di Revisione.

### **POLICY ANTICORRUZIONE**

A.M.E.S. S.p.A. è impegnata a prevenire e contrastare il verificarsi di illeciti nello svolgimento delle proprie attività. Quale attuazione concreta del proprio impegno la società adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in stretta integrazione con il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsti dal D.Lgs. 231/01.

### **PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE**

Il nuovo Testo Unico delle partecipate pubbliche, nel ridefinire i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle Società a controllo pubblico, ha tra l'altro introdotto l'obbligo

di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. del 17 agosto 2016 n. 175, nello specifico prevede che "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4". Il citato comma 4 prevede che "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 (...) che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio". Tali adempimenti vengono poi richiamati all'articolo 14 del citato Decreto Legislativo, in forza del quale: "Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi del comma 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5".

In forza di quanto sopra nella determina dell'8/2/2018, l'Amministratore Unico, considerato che la norma suindicata si limita a definire l'obbligatorietà di un'analisi volta all'identificazione di eventuali parametri di rischio senza tuttavia definire gli aspetti procedurali ed i parametri da utilizzare, aveva ritenuto di far riferimento principalmente alle Linee Guida contenute in un apposito documento pubblicato da Utilitalia relativo alla "misurazione del rischio ai sensi del D.Lgs. 175/2016", individuando, i seguenti indicatori rappresentanti le "soglie di allarme" atti ad evidenziare tempestivamente eventuali criticità che possano minare l'equilibrio economico-finanziario della Società:

- il risultato della gestione operativa, individuato in via semplificata come differenza fra ricavi e costi di produzione al netto delle componenti di natura eccezionale risultanti dalla Nota Integrativa, sia negativa per due consecutivi.
- le perdite di esercizio, realizzate in un singolo esercizio e/o cumulate nei due esercizi abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 20,00%

- la relazione al bilancio redatta dalla Società di revisione o quella del Collegio sindacale rappresentino concreti dubbi in merito alla continuità aziendale
- il quoziente di disponibilità, misurato come rapporto tra attivo circolante e passività corrente risulti inferiore a 0,70;
- il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 2,00% Ipotesi di superamento della Soglia di allarme

Nel corso dell'anno 2020 l'Amministratore Unico, in sede di verifica degli indicatori proposti, considerato il contenuto del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 nonché l'intercorsa pubblicazione degli indicatori di crisi da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ha ritenuto di dover modificare gli indicatori proposti i, prendendo come riferimento il contenuto del D.Lgs. 14/2019 "*Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza*", ed adottando quindi, anche per quanto concerne il D.Lgs. del 17 agosto 2016 n. 175, il modello di rilevazione della crisi proposto dalla citata normativa che si è ritenuto di mantenere anche successivamente alle modifiche introdotte dal D.Lgs 83/2022, integrandolo però con i seguenti indicatori già in precedenza proposti:

- il risultato della gestione operativa, individuato in via semplificata come differenza fra ricavi e costi di produzione al netto delle componenti di natura eccezionale risultanti dalla Nota Integrativa, sia negativa per due esercizi consecutivi;
- le perdite di esercizio, realizzate in un singolo esercizio e/o cumulate nei due esercizi abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 20,00%;
- la relazione al bilancio redatta dalla Società di revisione o quella del Collegio sindacale rappresentino concreti dubbi in merito alla continuità aziendale.

I tre indicatori sopra riportati, in ordine ai quali resta fermo il principio per cui il superamento anche di uno solo costituirà un superamento della soglia di allarme ai sensi del DL 175/2016 si sommano quindi nel nuovo modello proposto al sistema di indicatori in base a quanto previsto dal "D.Lgs. 14/2019 e dal CNDC per i quali, invece, gli indicatori che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa sono:

- i. Patrimonio Netto negativo;
- ii. DSCR (debt service coverage ratio) a sei mesi inferiore a 1;
- iii. qualora non sia disponibile il DSCR, oppure è ritenuto non sufficientemente affidabile per la inadeguatezza dei dati prognostici, si adottano i seguenti 5 indici, che devono allertarsi tutti congiuntamente:
  - a. indice di sostenibilità degli oneri finanziari in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato (l'indicatore non deve risultare superiore al valore di 1,50%);

- b. indice di adeguatezza patrimoniale, in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali (l'indicatore non deve risultare inferiore al valore di 4,20%);
- c. indice di ritorno liquido dell'attivo, in termini di rapporto da cash flow e attivo (l'indicatore non deve risultare inferiore al valore di 1,00%);
- d. indice di liquidità, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine (l'indicatore non deve risultare inferiore al valore di 89,80%);
- e. indice di indebitamento previdenziale e tributario, in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo (l'indicatore non deve essere superiore al valore di 7,80%).

Il sistema suesposto è gerarchico e l'applicazione degli indici deve avvenire nella sequenza indicata.

Il superamento del valore soglia del primo (i) rende ipotizzabile la presenza della crisi. In assenza di superamento del primo (i), si passa alla verifica del secondo (ii), e in presenza di superamento della relativa soglia è ipotizzabile la crisi. La valutazione unitaria richiesta dal Legislatore richiede in ogni caso il contestuale superamento di tutte le 5 soglie stabilite per tali indici (iii).

Per il calcolo dell'indicatore del Patrimonio Netto (i) si dovrà far riferimento all'ultimo bilancio approvato dall'organo amministrativo, mentre per il calcolo del DSCR ci si dovrà basare necessariamente su dati di tipo previsionale (a sei mesi). Nel caso in cui si utilizzino bilanci non approvati dall'assemblea o bilanci infrannuali, è necessaria una loro approvazione da parte dell'organo amministrativo.

Ciò premesso non essendo disponibile il dato del DSCR, di seguito si riportano i valori degli indici indicati dal CNDC e quelli risultanti utilizzando i dati dei bilanci 2021 e 2022:

	2022	2021	valore soglia	
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	0,04	0,04	1,50	+
Indice di adeguatezza patrimoniale	62,62	64,41	4,20	-
Indice di ritorno liquido nell'attivo	4,49	2,77	1,00	-
Indice di liquidità	87,43	82,44	89,80	-
Indice di ind.to previdenziale e tributario	6,88	6,5	7,80	+

Degli indicatori proposti, risulta superato, in entrambi gli esercizi, unicamente l'indice di liquidità.

Poiché quindi al 31 dicembre 2022 il valore del Patrimonio Netto risulta positivo, non risulta sussistere lo stato di crisi dell'impresa così come proposto dal D.Lgs. 14/2019, così come non risultano superati gli altri indicatori soglia individuati.

## IL MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL DECRETO 231/01 E IL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Modello di Organizzazione, gestione e Controllo detto anche Modello, è un sistema di gestione aziendale attraverso il quale, in caso di eventuali indagini penali o di un giudizio amministrativo, la Società può dimostrare di aver fatto tutto ciò che era in proprio potere per impedire che il reato fosse commesso. Si tratta di un sistema strutturato e organico di prevenzione, dissuasione e controllo, finalizzato a sviluppare – nei soggetti che operano nell’ambito delle attività sensibili – la consapevolezza di poter determinare, in caso di comportamenti illeciti, conseguenze sanzionatorie non solo per sé stessi, ma anche per la Società. Se correttamente implementato il MOG, oltre a prevenire il rischio di commissione dei reati, serve anche ad escludere la responsabilità amministrativa dell’azienda.

Il Modello intende ad integrarsi con il sistema di governo della Società ed implementare il processo di diffusione di una cultura d’impresa improntata alla correttezza, alla trasparenza ed alla legalità.

Il Modello, ispirato alle Linee Guida proposte da Confindustria è stato elaborato tenendo conto della struttura e dell’attività concretamente svolta dalla Società, della natura e dimensione della sua organizzazione. A tal fine sono stati analizzati: la storia della Società, il contesto societario, il mercato di appartenenza, l’organigramma aziendale, il sistema di corporate governance esistente, il sistema delle procure e delle deleghe, i rapporti giuridici esistenti con soggetti terzi, la realtà operativa aziendale, le prassi e le procedure formalizzate e diffuse all’interno della Società per lo svolgimento delle operazioni.

Ai fini della elaborazione del Modello la Società ha proceduto dunque:

- o all’individuazione delle attività sensibili, ovvero le aree in cui è possibile che siano commessi i reati presupposto indicati nel Decreto, mediante interviste con i responsabili delle funzioni aziendali, l’analisi dell’organigramma aziendale e del sistema di ripartizione delle responsabilità;
- o all’autovalutazione dei rischi (cd. “control and risk self assessment”) di commissione di reato e del sistema di controllo interno idoneo ad intercettare comportamenti illeciti;
- o all’identificazione di adeguati presidi di controllo, necessari per la prevenzione dei reati di cui al Decreto o per la mitigazione del rischio di commissione, già esistenti o da implementare;
- o alla revisione del proprio sistema di deleghe e poteri e di attribuzione delle responsabilità.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è attualmente in aggiornamento a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 02 marzo 2023 n. 19 che all’art. 54 ha introdotto il reato di false o omesse dichiarazioni del certificato preliminare tra i reati presupposto in materia societaria di cui all’art.25-ter del D.Lgs.231/01.

Il Modello di organizzazione gestione controllo ha da tempo introdotto dei flussi informativi periodici ed una procedura flussi informativi.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza - pur condividendo il medesimo approccio risk based del Modello di Organizzazione, gestione e controllo - se ne scosta invece per diversità di ratio, di portata e di contenuto. Il Piano di prevenzione è un documento obbligatorio da adottare ed aggiornare entro termini perentori, mentre il Modello 231 si caratterizza per il principio di facoltativa adozione da parte dell'ente e di aggiornamento a cura dell'Organismo di Vigilanza.

Il P.T.P.C.T. mira, inoltre, a prevenire la commissione di illeciti di natura non solo penale, ma anche erariale e disciplinare ai sensi della legge 190. Gli illeciti stessi si basano su atti di corruzione secondo un'accezione ampia che ricomprende non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, c.p., ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo.

Pertanto, ai fini del P.T.P.C.T., sotto il profilo penale, si rilevano ulteriori tipologie di reati contro la Pubblica Amministrazione, quali, ad esempio, il peculato, l'abuso d'ufficio, la rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio, l'omissione di atti d'ufficio, così come si rilevano gli atti di corruzione passiva, a vantaggio del singolo e a danno dell'ente.

Anche sotto il profilo dei criteri di imputazione soggettiva si rileva che, fatta eccezione per la sola ipotesi di omicidio colposo o lesione colpose gravi o gravissime commesse in violazione della normativa sull'antiinfortunistica, nel sistema 231 l'elemento soggettivo della condotta è sempre il dolo, mentre il P.T.P.C.T. mira a prevenire anche ipotesi di responsabilità da colpa.

La correlazione del corpus autoreferenziale della 231 con l'articolato impianto normativo sull'Anticorruzione e la Trasparenza, per i motivi sopra descritti risulta difficilmente praticabile. Per queste ragioni la Società ha scelto di mantenere i due documenti staccati ed autonomi.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, strutturato anch'esso in una parte generale e in una parte speciale, comprende una disamina della disciplina contenuta nella legge 190/2012 e nei relativi decreti attuativi, l'analisi del contesto esterno ed interno all'Azienda, le procedure di raccordo e coordinamento tra i soggetti coinvolti nel processo di prevenzione della corruzione e la metodologia della mappatura e analisi dei rischi.

La seconda parte indica le attività sensibili per la Società ai sensi della Legge, cioè a rischio di illecito, i principi generali di comportamento, gli elementi di prevenzione a presidio delle suddette attività e le misure di controllo essenziali deputate alla prevenzione o alla mitigazione degli illeciti.

L'aggiornamento dell'anno 2023 non ha introdotto elementi di novità salvo che per quanto concerne l'analisi del contesto.

Le misure di prevenzione previste nel P.T.P.C.T si distinguono in generali obbligatorie, ulteriori e trasversali. Le misure generali obbligatorie derivano da disposizioni normative e, quindi, vanno

necessariamente previste all'interno del P.T.P.C.T.; Le misure ulteriori non derivano da fonti normative ma diventano obbligatorie nel momento in cui vengono inserite nel Piano. Le misure trasversali, infine, sono quelle che caratterizzano l'intero procedimento. Tra queste si ricorda l'informatizzazione dei processi (per consentire la tracciabilità di ciascuna fase dell'attività), l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo degli stessi (per consentire la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza) ed il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, attraverso il quale emergono eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

Tra le misure obbligatorie la trasparenza rappresenta una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione in quanto strumentale alla promozione dell'integrità e allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica.

Oltre alle misure generali previste dal Piano Nazionale Anticorruzione e fatte proprie dalla Società, A.M.E.S. S.p.A. ha introdotto delle misure di prevenzione specifiche individuando, per ogni processo a rischio, dei protocolli comportamentali che, se correttamente seguiti ed implementati, garantiscono una significativa riduzione delle possibilità di realizzazione di condotte corruttive.

#### **TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE**

La società si è dotata del Documento Programmatico della Sicurezza, aggiornato periodicamente.

#### **ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO**

Alla data della Relazione non sono state adottate pratiche di governo societario ulteriori rispetto a quelle già indicate nella presente Relazione ritenendo che le stesse siano adeguate alle caratteristiche e dimensioni dell'attività svolta.

#### **ESAME DEGLI INDICATORI E VALUTAZIONE DEI RISULTATI**

La Società ha condotto la misurazione del rischio aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione, menzionati nella presente Relazione, nonché procedendo ad una attenta analisi dei dati di bilancio anche opportunamente riclassificati.

I risultati dell'attività di monitoraggio svolta inducono l'Organo Amministrativo a ritenere che il rischio aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Venezia, 31 marzo 2023

A.M.E.S. S.P.A.

L'Amministratore Unico

Gabriele Senno

